



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "I.O. GRISELLI" MONTESCUDAIO - PI

PIIC823008

Triennio di riferimento:

2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRISELLI MONTECUDAIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7136** del **21/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è situato nella parte sud occidentale della Val di Cecina, in posizione decentrata rispetto al Capoluogo di Provincia, più vicino alla costa.

L'Istituto si articola in 10 plessi: 4 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di I° grado distribuiti su cinque piccoli Comuni, con una popolazione scolastica di oltre 700 iscritti in un territorio di 7786 abitanti.

L'economia della zona è basata sulla presenza di piccole aziende artigianali, commerciali, agricole ed agrituristiche, l'uso del territorio è prevalentemente legato all'agricoltura, in particolare al settore vitivinicolo e alla produzione dell'olio.

La ricchezza e la varietà paesaggistica del territorio, l'eccellenza enogastronomica e il patrimonio storico e archeologico hanno una ricaduta positiva sul terzo settore; il turismo è favorito dal connubio tra la bellezza dell'ambiente naturale e la presenza di borghi suggestivi. L'attività agrituristica, rende possibili molteplici iniziative e una pluralità di occasioni di reddito, creando occupazione per le famiglie e in particolare modo per i giovani, favorendo un'immigrazione interna di famiglie che, dalle grandi città del nord Italia, si spostano in queste zone collinari, realizzando anche nuove attività lavorative.

Il territorio è inoltre valorizzato dalla presenza di molte famiglie di immigrati, integrate in maniera soddisfacente nel tessuto sociale garantendo nei plessi dell'Istituto la possibilità di attivare una didattica interculturale, arricchente e costruttiva.

Nel tempo si è notata una sempre maggiore attenzione da parte delle famiglie nei confronti dell'esperienza scolastica dei figli, esercitando anche una partecipazione attiva.

La conformazione del territorio e la lontananza da centri demograficamente consistenti rendono poco agevoli le possibilità di incontro e limitano le occasioni di arricchimento e ampliamento culturale. Tale contesto, tuttavia, rafforza la partecipazione delle cinque comunità alla vita scolastica, data la sua importanza, anche se ogni Comune mantiene una propria identità molto forte.

Le Amministrazioni Comunali si dimostrano molto attente alla vita scolastica sostenendo anche economicamente le attività della scuola.

Da anni l'Ente Locale ha concretizzato il suo contributo siglando il "Patto per la comunità educante" che prevede sia maggiori risorse economiche a disposizione dell'istituto, che una co-progettazione



della Vision e della Mission delle scuole sul territorio integrando le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Gli Enti Locali, proprietari degli edifici scolastici, hanno eseguito, nel tempo, i principali interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene previste dalle normative.

Anche relativamente alla manutenzione ordinaria si riscontra una costante attenzione da parte delle Amministrazioni.

Gli edifici rispondono, nel complesso, ai bisogni della popolazione scolastica in termini di spazi disponibili, di strutture sportive e di strutture per la refezione.

Nel Comune di Riparbella, in località "Il Giardino", è stata realizzata, ed ultimata, la costruzione del nuovo plesso di Scuola Secondaria InNatura.

La scuola finanzia le proprie attività progettuali attingendo dal FIS, dal Patto per la comunità Educante degli Enti Locali, PEZ - Piani Educativi Zonali della Regione e dai Patti di Comunità stipulati con Fondazioni e Associazioni del territorio.

I progetti di ampliamento dell'O.F. e l'adesione ai PON FSE rendono possibile attività, in orario extrascolastico, declinate in base alle necessità del territorio e finalizzate alla socializzazione e all'inclusione, al rinforzo e al potenziamento delle competenze di alfabetizzazione linguistica, disciplinari, sociali, teatrali e artistiche, STEM.

PON FESR e FSE attivati:

- Reti locali, cablati e wireleiss: nei plessi si sta completando il cablaggio con reti wireleiss;
- Digital Board: adesso l'Istituto dispone di un numero considerevole di computer e di aule dotate di LIM o Digital Board;
- Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
- Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia;
- Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la Socialità e l'accoglienza.

CRITICITA'



Le strade e i trasporti pubblici sono carenti e rendono necessario l'utilizzo di un mezzo di trasporto personale con il rischio di scoraggiare le/gli adolescenti ad uscire dai confini territoriali e quindi escludendoli da molte possibilità culturali che potrebbero avere in città anche di medie dimensioni.

Le piccole aziende presenti sul territorio, che potrebbero contribuire al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, non sono sufficientemente sensibilizzate nei confronti della realtà scolastica.

I bisogni del territorio

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e confronto tra le diverse componenti educative e possono essere così sintetizzate:

-Innovare l'organizzazione, ampliando l'Offerta Formativa in risposta ai bisogni degli utenti in ambito creativo, sportivo e ambientale

-Aumentare il tempo dedicato alle metodologie didattiche partecipative;

-Valorizzare le possibilità di espressione individuale delle alunne e degli alunni in ambito artistico, anche per cogliere a pieno le opportunità fornite dal Piano triennale delle arti e avviare le azioni necessarie per la costituzione di un Polo a carattere artistico performativo, individuando percorsi nell'ambito della creatività e dell'espressione artistica in continuità da Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado;

-Promuovere lo studio e la storia del Territorio dei cinque Comuni su cui si estende l'Istituto Comprensivo;

-Acquisire buone competenze, in particolare nelle lingue straniere e nell'area informatica, tecnologica e scientifica, che forniscano le basi per il proseguimento degli studi e per l'inserimento futuro nel lavoro e nella società;

-Promuovere la legalità e gli stili di vita corretti nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;

-Realizzare percorsi scolastici personalizzati che assicurino a tutti il successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC823008
Indirizzo	VIA ROMA 55 MONTESCUDAIO 56040 MONTESCUDAIO
Telefono	0586650053
Email	PIIC823008@istruzione.it
Pec	piic823008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutogriselli.edu.it/

Plessi

LE BADIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823015
Indirizzo	VIA ROMA LE BADIE 56040 CASTELLINA MARITTIMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 140 - 56040 CASTELLINA MARITTIMA PI

PIAZZA MARCONI RIPARBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PIAA823026
Indirizzo	VIA CAMMEO 10 RIPARBELLA 56046 RIPARBELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Marconi 3 - 56046 RIPARBELLA PI

PASCOLI CASALE M.MO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823048
Indirizzo	VIA VENETO CASALE MARITTIMO 56040 CASALE MARITTIMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Vittorio Veneto 36 - 56040 CASALE MARITTIMO PI

IL FIORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823059
Indirizzo	VIA CONTESSA CARLI MONTESCUDAIO 56040 MONTESCUDAIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Contessa Carli snc - 56040 MONTESCUDAIO PI

CASTELLINA MARIITIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82303C
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 56040 CASTELLINA MARITTIMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Garibaldi 5 - 56040 CASTELLINA



MARITTIMA PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	48

MARCONI RIPARBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82304D
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI 2 RIPARBELLA 56046 RIPARBELLA

Edifici

- Via Gramsci 2 - 56046 RIPARBELLA PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

GUARDISTALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82305E
Indirizzo	LOC. MIGNATTAIA 56040 GUARDISTALLO

Edifici

- Via Roma 28 - 56040 GUARDISTALLO PI

Numero Classi	10
Totale Alunni	127

CASTELLINA MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM823019
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA - 56040 CASTELLINA



MARITTIMA

Edifici

- Piazza Garibaldi snc - 56040 CASTELLINA MARITTIMA PI

Numero Classi

3

Totale Alunni

25

MONTESCUDAIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PIMM82304C

Indirizzo

VIA ROMA 55 - 56040 MONTESCUDAIO

Edifici

- Via Roma 55 - 56040 MONTESCUDAIO PI

Numero Classi

6

Totale Alunni

79

SCUOLA IN NATURA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PIMM82305D

Indirizzo

LOC. IL GIARDINO PORCARECCE 56046 RIPARBELLA

Numero Classi

6

Totale Alunni

98

Approfondimento

Si allega l'integrazione all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa visibile anche sul sito dell'Istituto al seguente Link:



Allegati:

Integrazione_allAtto_dIndirizzo_del_DS_al_collegio_dei_docenti_-
_In_sostituzione_documento_precedentemente_inviato.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Psicomotricità	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

Approfondimento

IN ALLEGATO IL DECALOGO DEI DOCENTI DEL GRISELLI

Allegati:

Decalogo Docenti Griselli .pdf



Aspetti generali

La Vision dell'Istituto è quella di sviluppare la conoscenza (competenze-conoscenze-abilità) attraverso il pensiero complesso ed educare e formare cittadini capaci di leggere e interpretare la complessità.

L'Istituto ha come Mission costruire un percorso didattico metodologico che, partendo dalle sollecitazioni dell'Agenda 2030, dalle Indicazioni Nazionali MIUR per il Primo Ciclo nonché dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, si sviluppi secondo una "progettazione a ritroso" attraverso i principi dell'Apprendimento Esperienziale.

L'innovazione didattica dell'IC Griselli consiste nell'accrescere la qualità dei processi educativi ponendo al centro la tecnologia, le arti e la natura, con la quale è necessario riallacciare un legame attraverso percorsi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le scelte strategiche dell'Istituto, sentite le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Comitati dei genitori sono le seguenti:

- Ampliare l'Offerta Formativa in ambito creativo, sportivo e ambientale;
- Aumentare il tempo dedicato alle metodologie didattiche partecipative;
- Promuovere lo studio e la storia del Territorio dei cinque Comuni su cui si estende l'Istituto Comprensivo;
- Valorizzare le possibilità di espressione individuale delle alunne e degli alunni in ambito artistico, anche per cogliere a pieno le opportunità fornite dal Piano triennale delle arti e avviare le azioni necessarie per la costituzione di un Polo a carattere artistico performativo, individuando percorsi nell'ambito della creatività e dell'espressione artistica in continuità da Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado;
- Sostenere e curare le situazioni di disagio cognitivo e socio-economico degli alunni e alunne;
- Coinvolgere le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.



In quest'ottica e dalla lettura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) in cui l'Istituto si prefissa delle priorità strategiche e dei traguardi, nonché gli obiettivi di processo ad essi collegati, delinea il Piano di Miglioramento (PdM), due percorsi:

Uno mira al miglioramento degli Esiti, individuando e promuovendo attività per il recupero ed il potenziamento necessario a favorire il successo formativo di ognun* e ciascun*

L'altro mira al miglioramento delle Competenze chiave degli alunni, alla loro formazione come futuri cittadini, contribuendo al benessere proprio e della collettività di appartenenza, nel rispetto delle caratteristiche individuali di ognun* anche attraverso l'attivazione di una didattica sui temi della Creatività.

LINK all'integrazione dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

<https://istitutogriselli.edu.it/index.php/atto-d-indirizzo-del-ds/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Secondaria.
Consolidare il miglioramento delle competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Primaria.

Traguardo

-Ri-attestare gli esiti delle prove d'Italiano, Matematica, Inglese, della sc. Secondaria dell'Istituto, almeno in linea con la media Regionale, del Centro e Nazionale; -Migliorare l'Effetto Scuola nella Secondaria; -Ottenere Esiti omogenei TRA classi (Ridurre la variabilità) nella scuola Primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare: potenziamento delle abilità trasversali (metacognizione)

Traguardo

Raggiungimento dei livelli A (avanzato) o B (Intermedio) nella competenza chiave, almeno per il 65% degli alunni nella Certificazione delle Competenze sia della scuola Primaria che Secondaria. Autovalutazione

Priorità



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Costruzione e attuazione di un curriculum verticale sui temi della creatività. Produzione di opere originali intertestuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE E DIFFERENZIATA

Il percorso si svilupperà in tre macro aree:

LINGUA ITALIANA

@ "Leggere forte!" : lettura ad alta voce in classe

@Narrazioni di storie con il Kamishibai

@Attività teatrali

@Adesione a progetti cinematografici

@Attività che prestino particolare cura alla lettura strumentale ed espressiva, alla comprensione delle diverse tipologie testuali, all'acquisizione delle strutture metalinguistiche, obiettivi strategici importanti, il cui raggiungimento permette il superamento dei limiti che ostacolano l'espressione del pensiero nella svariata articolazione dei processi mentali e consente l'uso corretto della madrelingua: veicolo del pensiero e della comunicazione.

STEM e LINGUAGGI

Dal DM 65 del 2023 si prevedono due interventi:

-Intervento A dedicato al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti;

-Intervento B mirato a interventi formativi per docenti.

Una prima parte della linea di intervento A prevede moduli didattici con esperti e tutor per l'approfondimento e la realizzazione di attività di tipo esperienziale e



laboratoriale nell'ambito delle STEM.

L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento vivo e reale attraverso il ricorso a metodologie innovative, anche grazie alle tecnologie e ai percorsi formativi dei docenti acquisite e realizzati anche tramite i recenti finanziamenti (PNSD, PNRR 4.0).

I moduli spazieranno in un'ampia varietà di discipline scientifiche, dalla fisica alle scienze naturali nelle loro varie declinazioni (ad es: botanica, biologia, chimica, astronomia, ecologia) in un'ottica di valorizzazione dei contesti ambientali in cui le nostre scuole sono inserite.

Una seconda parte della linea d'intervento A prevede invece il potenziamento delle competenze multi-linguistiche degli allievi/e e degli studenti/esse, andando a proporre una serie di moduli per i diversi ordini di scuola, con docente esperto madre lingua in modo da offrire un'esperienza diretta della comunicazione interpersonale in lingua straniera.

La linea d'intervento B, dedicata alla formazione docenti, sarà impostata su percorsi formativi di lingua inglese finalizzati anche al conseguimento dei livelli B1 o successivi e moduli per la metodologia CLIL da applicare conseguentemente all'interno delle scuole dell'Istituto.

Link al progetto d'Istituto:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/AZIONI-PER-LE-STEM-23-24.pdf>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Secondaria. Consolidare il miglioramento delle competenze di Italiano, di Matematica, d'Inglese nella scuola Primaria.

Traguardo



-Ri-attestare gli esiti delle prove d'Italiano, Matematica, Inglese, della sc. Secondaria dell'Istituto, almeno in linea con la media Regionale, del Centro e Nazionale; - Migliorare l'Effetto Scuola nella Secondaria; -Ottenere Esiti omogenei TRA classi (Ridurre la variabilità) nella scuola Primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare: potenziamento delle abilità trasversali (metacognizione)

Traguardo

Raggiungimento dei livelli A (avanzato) o B (Intermedio) nella competenza chiave, almeno per il 65% degli alunni nella Certificazione delle Competenze sia della scuola Primaria che Secondaria. Autovalutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di una progettazione didattica condivisa, con la piena attuazione del curricolo verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione di spazi, di arredi flessibili, di attrezzature e di metodologie che favoriscano forme di apprendimento estremamente sensibili alle differenze individuali e che incoraggi i ragazzi alla cooperazione e alle relazioni sociali positive.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare: - l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata; - l'empatia, le relazioni, la motivazione e il benessere emotivo; Attuare: il peer learning, problem-solving e la co-progettazione.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Descrizione dell'attività	Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della disciplina, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese Percorsi formativi inerenti a: -Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65 del 2023) - Attuazione della linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione digitale per il personale scolastico" Missione 4- Componente 1 del PNRR (DM 66 del 2023)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Acquisizione di metodologie innovative da parte dei docenti.



Miglioramento delle competenze di alunni e alunne nelle discipline STEM e Linguistiche.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI STEM LINGUISTICI E MULTILINGUISTICI

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi e di attività laboratoriali con fondi del PNRR: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Link al progetto: https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/NEXT-GENERATION-CLASS-.pdf Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023) Link al progetto: https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/AZIONI-PER-LE-STEM-23-24.pdf
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti curricolari; Esperti e Tutor d'aula.
Risultati attesi	Recupero e Potenziamento delle competenze



Attività prevista nel percorso: ESERCITARE LA METACOGNIZIONE: PREVEDERE, PIANIFICARE, CONTROLLARE E VALUTARE IL PROCESSO PER SVOGERE UN COMPITO

Descrizione dell'attività	Usò sistematico, nella prassi didattica, delle prove standardizzate per potenziare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese Predisposizione di prove in itinere in facsimile Invalsi con revisione collettiva e analisi degli errori. Le ragioni della scelta di tale attività nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curriculum verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni, finalizzata ad abituare gli studenti ad una "navigazione" all'interno di una molteplicità di richieste e forme di conoscenza. Per questo è necessario: -Focus group, all'interno dei Dipartimenti, sia sulla coerenza tra competenze previste nel curriculum verticale d'Istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali che tra quesiti delle prove Invalsi e Indicatori Nazionali. -individuare i riferimenti concettuali e i criteri operativi utilizzati nella costruzione delle prove oggetto delle rilevazioni. -riflettere sulle specificità degli approcci disciplinari e sulle metodologie didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'area linguistica e Capodipartimento dei linguaggi
Risultati attesi	Attraverso la predisposizione di prove strutturate si confida nella possibilità di sistematizzare i dati relativi alle competenze di Italiano, Matematica, Inglese in modo da attestare gli esiti in linea con la media regionale. Si intende sostenere il monitoraggio dei progressi con l'osservazione sistematica di tali competenze.

● Percorso n° 2: "DIDATTIC-ART": LE COMPETENZE CHIAVE ATTRAVERSO L'ARTE

"Sono creativi i laboratori che offrono strumenti, mezzi e tecniche, ma non suggeriscono soggetti o contenuti, lasciando che ognuno trovi la sua strada per esprimersi sapere come fare per sapere cosa fare"

(Roberto Pittarello)

L'Istituto attiva laboratori artistici, musicali ed espressivi che si propongono di avvicinare gli alunni ai linguaggi creativi attraverso l'approccio ludico ed esperienziale, articolati in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni, valorizzando al meglio tutte le competenze già in loro possesso.



I laboratori intendono avvicinare i bambini e le bambine della Scuola di ogni ordine e grado, al mondo delle arti, della musica e del teatro con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccesso.

Il macro progetto è ideato per far sì che tali attività diventino qualcosa di "**ALTRO**" rispetto alle attività più prettamente didattiche, una vera e propria immersione nell'espressione culturale sperimentando emozioni e percezioni legate alle diverse sfere dell'esperienza.

Le attività artistiche potranno avvalersi della collaborazione di esperti delle varie Associazioni e/o soggetti che operano nel territorio in cui è inserito l'Istituto.

Compatibilmente con l'acquisizione di adeguata strumentazione, anche grazie all'utilizzo dei fondi europei, si prospetta la possibilità di attivare percorsi per ampliare l'utilizzo delle tecnologie, del digitale, e del multimediale nella produzione artistica e musicale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare: potenziamento delle abilità trasversali (metacognizione)

Traguardo



Raggiungimento dei livelli A (avanzato) o B (Intermedio) nella competenza chiave, almeno per il 65% degli alunni nella Certificazione delle Competenze sia della scuola Primaria che Secondaria. Autovalutazione

Priorità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardo

Costruzione e attuazione di un curriculum verticale sui temi della creatività.
Produzione di opere originali intertestuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementazione di una progettazione didattica condivisa, con la piena attuazione del curriculum verticale.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione di spazi, di arredi flessibili, di attrezzature e di metodologie che favoriscano forme di apprendimento estremamente sensibili alle differenze individuali e che incoraggi i ragazzi alla cooperazione e alle relazioni sociali positive.

○ Inclusione e differenziazione



Attuare: - l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata; - l'empatia, le relazioni, la motivazione e il benessere emotivo; Attuare: il peer learning, problem-solving e la co-progettazione.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E COSTRUZIONE DEL CURRICOLO SUI TEMI DELLA CREATIVITA'

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un curriculum trasversale nel quale i traguardi di competenza possano condurre gli alunni all'acquisizione di strumenti espressivi e di una sensibilità verso le varie forme dell'Arte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti della "Comunicazione non linguistica" e "Comunicazione linguistica".
Risultati attesi	- Migliore e puntuale individuazione degli obiettivi e delle metodologie da utilizzare per il conseguimento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e delle competenze chiave. - Fornire ai docenti un apparato di riferimento che possa condurre all'acquisizione da parte degli studenti di strumenti espressivi e di una sensibilità verso le varie forme dell'Arte. - Progettazione di attività a carattere inter-artistico, intertestuale e interdisciplinare. - Progettare una didattica orientativa in grado di riconoscere i talenti. - Partecipazione a RETI territoriali all'interno dei Poli Artistici Performativi anche a scopo formativo.



Attività prevista nel percorso: LABORATORI INTERARTISTICI

Descrizione dell'attività	1.Attivazione di percorsi laboratoriali per la creazione, la realizzazione e la "messa in scena" di opere che prevedono il coinvolgimento di molteplici discipline artistiche. 2.Laboratorio musicale e artistico-creativo per costruzione di strumenti e per la messa in scena di un'opera lirica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Ogni docente coinvolto nella progettazione e nella realizzazione dei laboratori.
Risultati attesi	- Conseguimento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e delle competenze chiave. - Acquisizione da parte degli studenti di strumenti espressivi e di una sensibilità verso le varie forme dell'Arte. - Avvicinare le ragazze e i ragazzi alle varie forme del "BELLO" e sviluppare il loro senso estetico. - Realizzazione, sul territorio, di eventi significativi ed intertestuali a conclusione dei vari percorsi o in collaborazione con altre realtà e istituzioni (rassegne, settimana dell'Arte...).

● **Percorso n° 3: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Il percorso propone una strategia complessiva di tipo culturale, educativo e sociale e prevede



una molteplicità di interventi in cinque differenti aree di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione;

Ambiente di apprendimento;

Inclusione e differenziazione;

Continuità e orientamento;

Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie.

"Un soggetto che eserciti un controllo attivo sul suo processo di apprendimento, infatti, apprende più di un soggetto passivo che memorizza senza rielaborare l'informazione" (Cornoldi et al. 2001).

In questo senso l'orientamento scolastico è una parte integrante del processo di maturazione della personalità degli alunni, un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. E' quindi indispensabile, fin dai primi anni di formazione, guidare i giovani in un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta, attraverso un processo di costruzione e potenziamento delle "competenze orientative".

L'attività di orientamento ha come scopo la rilevazione sistematica, associata a riflessioni condivise in classe, di interessi e attitudini degli studenti allo scopo di incrementarle, proponendo attività di gruppo indirizzate in tal senso. L'obiettivo di sviluppare competenze specifiche si abbinerà alla possibilità di diventare "esperti" e appassionati tali da coinvolgere anche altri compagni, così da aumentare l'autoefficacia scolastica percepita e l'autostima, facilitando la relazione educativa.

Per gli studenti la scuola può assumere una funzione strategica di informazione, di orientamento e di consulenza formativa.

Tali azioni si integreranno con il lavoro già svolto dalla scuola e dalle altre agenzie educative e formative presenti sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare: potenziamento delle abilità trasversali (metacognizione)

Traguardo

Raggiungimento dei livelli A (avanzato) o B (Intermedio) nella competenza chiave, almeno per il 65% degli alunni nella Certificazione delle Competenze sia della scuola Primaria che Secondaria. Autovalutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di un curricolo verticale che, a partire dalla scuola dell'infanzia, sia teso all'acquisizione di competenze orientative generali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizioni di ambienti innovativi, stimolanti che facilitino attività di potenziamento, recupero, peer tutoring, momenti di autovalutazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Offerta di una molteplicità di percorsi e di modalità di intervento didattico, favorendo la possibilità di scelta da parte degli stessi alunni.



○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione dei percorsi di orientamento, da parte dell'intero gruppo docente, sin dalla scuola dell'infanzia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento responsabile dei genitori con azioni tese a sostenere i loro figli nei percorsi didattici e nelle scelte orientative; Coinvolgimento di enti e associazioni specializzate in percorsi specifici sull'orientamento

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un curriculum nel quale l'orientamento è inteso come strumento formativo che si muove sempre nella direzione dell'auto-orientamento, cioè dello sviluppo delle competenze orientative trasformando gli interessi e le attitudini da fattori di discriminazione in potenzialità di sviluppo, anche attraverso l'ottimizzazione delle strategie d'apprendimento individuali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti



Risultati attesi

Un curriculum verticale che, a partire dalla scuola dell'infanzia, sia teso all'acquisizione di competenze orientative generali e quindi si espliciti non solo nel processo di progettazione, ma soprattutto in un sistematico processo di Continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' E PREDISPOSIZIONE DI LABORATORI D'INTERESSE

Descrizione dell'attività	Progettazione di attività volte a stimolare le attitudini, cercando di creare dei laboratori di interesse con talenti da ricercare e valorizzare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ogni docente coinvolto nella progettazione e nella realizzazione delle attività.
Risultati attesi	Migliore comunicazione tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria relativa alle attitudini e agli interessi degli alunni; Partecipazione consapevole da parte degli alunni alle attività proposte; Corrispondenza tra consiglio orientativo offerto dai docenti dell'Istituto e scelta effettuata dagli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

@MODELLO SENZA ZAINO

Dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto è entrato a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino, con l'adesione dei Plessi di scuola Primaria di Castellina M.ma e Riparbella, dall'anno scolastico 2017/18 di tutti i plessi delle scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

Nella scuola Senza Zaino assume un ruolo centrale il **“Paesaggio d'apprendimento”** come espressione di una visione globale degli spazi della scuola.

In questa visione si scardina la centralità dell'aula/sezione per includere negli ambienti formativi tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scuola, scoprendone le potenzialità.

L'innovazione portata da Senza zaino - che considera lo spazio come parte del **Curricolo Globale** - non può più restare chiusa dentro l'aula: non si può più pensare ad una scuola innovativa che strutturi lo spazio solo per aule, anche se progettate nel modo migliore.

Il paesaggio di apprendimento è espressione della scuola Comunità di Ricerca, che non vive più dentro un edificio composto da aule (dove si svolge la didattica) e da atri e corridoi (dove si transita), ma **abita un paesaggio globale articolato in spazi diversificati**, tutti ricchi di potenzialità e significato.



Il passaggio dall'aula/sezione al paesaggio di apprendimento promuove i valori fondanti del Senza Zaino:

- o **Comunità di ricerca**
- o **Responsabilità**
- o **Ospitalità**

ed è motivato da diverse ragioni:

1. Didattiche e funzionali: l'ambiente pensato come paesaggio di apprendimento mette a disposizione della didattica spazi differenziati, flessibili e articolati, che rendono possibili e suggeriscono innumerevoli pratiche e sperimentazioni.

Si pone un'enfasi sull'organizzazione dell'ambiente formativo inteso nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall'ambiente, ovvero dal contesto inteso come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953)

L'ambiente aula è strutturato con tavoli che favoriscono il lavoro cooperativo (anziché con i consueti banchi disposti in file), con angoli-laboratorio di italiano, matematica e scienze allestiti con materiali didattici che stimolano il lavoro autonomo individuale, a coppie e/o di gruppo, con l'agorà, luogo d'incontro e confronto per le "conversazioni" spontanee o guidate e per il rilassamento, con armadi a "buchette" per il materiale personale e per quello condiviso.

2. Educative: uscire dall'aula significa promuovere autonomia e responsabilità: questi obiettivi sono strettamente legati all'attenzione alla sicurezza, ma significa anche costruire insieme le IPU, dividerle; significa promuovere una cittadinanza attiva con l'elezione del C.R.A.



(Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni).

3. Simboliche: lo spazio connettivo ha per vocazione un forte valore simbolico, è lo spazio della comunità. Il paesaggio di apprendimento elimina la divisione tra spazio d'aula come spazio di appartenenza e spazio comune come spazio di "non appartenenza".

Tutto l'ambiente diventa significativa e identitario, diventa **spazio ospitale**, specchio di una **comunità accogliente, curato e diversificato**, dove è possibile incontrarsi anche in modo informale e piacevole.

@Scuola **SECONDARIA "InNATURA" Outdoor**

Il nuovo plesso scolastico di Scuola Secondaria di I° grado al "Giardino" di Riparbella, scuola "InNatura", quest'anno ha sei classi.

Vista la potenzialità dell'innovazione didattica l'Istituto mira a far riconoscere questo progetto a livello istituzionale.

La ricerca mostra che l'apprendimento all'aperto può aumentare la motivazione e la capacità di apprendere.

L'apprendimento all'aperto è **inclusivo** e soddisfa i requisiti per la differenziazione nelle strategie di apprendimento.

Circa il 20% dei ragazzi/e non ha il livello desiderato nelle competenze di base e sono a rischio di emarginazione sociale ed economica. Il progetto, pertanto, ha lo scopo di migliorare le abilità degli studenti più a rischio nelle competenze di base, soprattutto in riferimento a matematica e Scienze, condividendo **buone pratiche** attraverso la cooperazione.



La Scuola InNatura intende promuovere abilità trasversali come l'apprendimento collaborativo e la risoluzione di problemi interdisciplinari, in linea e in CONTINUITA' con il modello Senza Zaino già presente nelle scuole dell'Infanzia e in due plessi di scuola Primaria dell'Istituto.

Il progetto rafforza sia il collegamento tra le scuole che tra le comunità locali.

Collaborando tra istituzioni la connessione all'interno del sistema educativo sarà rafforzata.

Utilizzando le risorse locali, la scuola svilupperà e dimostrerà buone pratiche nell'apprendimento all'aperto che si collegano alle competenze scolastiche previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo MIUR, avvalendosi dell'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento che integra metodi di **educazione esperienziale e outdoor**.

Lo sviluppo di pratiche di apprendimento all'aperto basate sul curriculum corrisponde a due dei quattro pilastri dell'apprendimento, definiti dai progetti UNESCO, reti globali per l'apprendimento: imparare a conoscere e imparare a fare.

Questi aspetti includono l'apprendimento di competenze chiave come l'alfabetizzazione, la matematica, la scienza, l'apprendimento per la **sostenibilità** e l'uso di strumenti digitali, **consapevolezza culturale e creatività**.

Il progetto si concretizza in una scuola che aiuta le ragazze ed i ragazzi a scoprirsi capaci di muoversi in libertà ed autonomia, con responsabilità ed autostima nel mondo che li attende, utilizzando



natura, tecnologia e comunicazione su base etica ed ecologica con modalità esperienziale, interdisciplinare e laboratoriale.

Un luogo dove i ragazzi imparano a vivere, fanno esperienze concrete e da esse traggono insegnamenti utili per la loro vita. Le lezioni, infatti, sono anche laboratori esperienziali e attività reali in cui l'apprendimento didattico diventa ricerca-azione. I ragazzi vengono guidati nell'essere proattivi, partecipativi e creativi sia a scuola che nell'extrascuola.

Al fine di chiarire il valore educativo del “fare scuola” all'aria aperta, appare oltremodo utile creare una visione che consenta la definizione concettuale delle sue finalità, occorre in sostanza una chiave di lettura pedagogica che colleghi i diversi interventi.

A tale proposito può essere efficace tenere presenti le indicazioni della letteratura, ed in particolare quella riguardante le avanguardie educative.

Nello specifico alle cosiddette “Forest school”; le dimensioni principali di questo modello riguardano i seguenti temi raggruppati per aree:

- Attività “naturale”

Stare all'aperto avvicina ritmi e caratteristiche delle attività alla nostra dimensione “animale” (in senso positivo), la sensazione che i processi e le dinamiche seguano un andamento “naturale”.

- Senso di appartenenza

Il senso di appartenenza ad un ambiente incentiva l'esplorazione di luoghi ed elementi, favorendo lo sviluppo di capacità e competenze da parte di ragazzi/e e adulti; questo effetto pare facilitare anche, in



“parallelo”, relazioni buone ed un forte senso di appartenenza alla comunità.

- Sostenibilità

Un posto in cui la dimensione “ambiente” appare pervasiva ed in grado di incentivare processi e percorsi sensorialmente ricchi ed in armonia sia con la Natura, sia a livello sociale, risulta pure in grado di sostenere, a diversi livelli, la sostenibilità, come previsto dai 17 obiettivi dell’agenda 2030.

@PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(D.I. 176 del 2022)

L'attivazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale, previa autorizzazione ministeriale, prende spunto dalle variazioni normative e prosegue l'esperienza formativa realizzata in questi anni con le attività ad indirizzo musicale.

I nuovi percorsi riguarderanno per l'a.s. 2023/'24 gli studenti delle classi prime, per poi estendersi negli anni successivi anche alle seconde e alle terze.

Caratteristiche fondamentali sono le esperienze significative nell'ambito dell'espressione musicale attraverso la pratica strumentale individuale e quella in piccoli gruppi o in orchestra; ciò sarà affiancato dalle necessarie attività di alfabetizzazione nella grammatica musicale.

Esperienze significative potranno essere realizzate attraverso l'integrazione tra le attività strumentali specifiche dei percorsi ad indirizzo musicale e progetti o attività realizzate in contesti disciplinari



diversi (interazione interdisciplinare) o da realtà anche esterne alla nostra scuola con le quali potranno realizzarsi produzioni significative per la crescita dei ragazzi.

Regolamento visibile sul Sito al Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/index.php/regolamento-indirizzo-musicale/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIGITALI

AULA STEM PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI CASTELLINA M.MA

A partire dall'a.s. 2022/2023, l'aula STEM, realizzata con i fondi del PNSD, consentirà di affrontare, oltre attività didattiche nell'ambito insegnamenti curricolari l'insegnamento trasversale di **Coding e Robotica Educativa**.

La "Robotica educativa" è una scienza emergente che fonde discipline appartenenti sia alle scienze umane sia alle scienze naturali.

Nella attività di insegnamento sta diventando un potentissimo strumento di apprendimento e studio per comprendere meglio l'ambiente che ci circonda.

La robotica aiuta ad applicare metodi di ragionamento e sperimentazione del mondo per prepararsi al "nuovo umanesimo



delle macchine".

Nella robotica educativa si applicano concretamente ad oggetti fisici coniugando il mondo digitale a quello analogico.

Con la robotica educativa si ricerca, si sperimenta, si schematizza, si incuriosisce, si stimola la creatività, si rinforza la capacità descrittiva, si sdrammatizza l'errore.

La robotica oltre che stimolare le abilità manuali, infatti, induce a risvegliare la creatività perché lo scopo consiste nel costruire da singoli pezzi un robot completo, che poi deve essere programmato per svolgere determinati automatismi.

A questo riguardo si deve sottolineare che alla robotica si arriva dopo una preparazione adeguata sui linguaggi di programmazione (software), che hanno uno dei loro fondamenti nella logica.

Da un lato i ragazzi sviluppano grazie a queste tecnologie le capacità cognitive, dall'altro acquisiscono competenze che saranno utili nel futuro orientamento professionale, visto che la società sarà sempre più legata al digitale.

Alcune sperimentazioni hanno dimostrato come la robotica educativa si impieghi con successo anche nella creazione narrativa: è il caso di studenti che sono stati incoraggiati ad inventare una storia in cui sia protagonista il robot costruito da loro stessi.

In tutti i plessi saranno implementate le attività nell'ambito delle STEAM, potenzialmente in virtù delle risorse derivanti dal PNRR con



le quali si potrà rinnovare la dotazione didattico tecnologica dell'Istituto.

Allegato:

Decalogo Docenti Griselli .pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Progettazione e realizzazione del Curricolo Verticale sui temi della creatività

Valorizzare le possibilità di espressione individuale delle ragazze e dei ragazzi in ambito artistico, anche per cogliere a pieno le opportunità fornite dal Piano triennale delle arti e avviare le azioni necessarie per la costituzione di un Polo a carattere artistico performativo, individuando percorsi nell'ambito della creatività e dell'espressione artistica in continuità da Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

SCUOLA InNATURA

Il nuovo plesso scolastico di Scuola Secondaria di 1° grado al "Giardino" di Riparbella, scuola "InNatura", quest'anno ha sei classi.

Vista la potenzialità dell'innovazione didattica l'Istituto mira a far riconoscere questo progetto.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Saranno realizzati, con fondi PON, in linea anche con il modello S.Z. già in essere, ambienti didattici innovativi che garantiscano lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema Zerosei.

Negli spazi-sezione e negli spazi connettivi saranno creati ambienti flessibili e multifunzionali, rinnovando arredi e materiali didattici posti su carrelli mobili in modo da poter configurare il setting d'aula in base alle esperienze-attività proposte.

ORTI SCOLASTICI

Da realizzare con i fondi PON Edu Green

(vedi paragrafo "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale nella sezione 3, Offerta Formativa)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi ambienti per nuove metodologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto si articola in 10 plessi: 4 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di I° grado distribuiti su cinque piccoli Comuni, con una popolazione scolastica di circa 650 iscritti in un territorio di 7786 abitanti. Dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto è entrato a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino e ciò ha condotto a un adeguamento e ammodernamento di una parte delle aule tramite arredi modulari e riorganizzazione degli spazi, funzionali a tale metodologia. Grazie ai fondi PNRR si è ritenuto di poter intervenire positivamente attraverso una soluzione ibrida grazie alla quale verranno realizzate 5 aule tematiche e 16 classi con implementazione delle dotazioni finalizzate a una didattica innovativa. Tre aule tematiche, a disposizione dei diversi gruppi classe del plesso di pertinenza, andranno a sostenere e valorizzare le inclinazioni e le curvature caratterizzanti l'attuale proposta educativa in ognuna delle sedi di scuola secondaria. Si tratta di un'aula STEM con curvatura ambientale, un'aula MULTIMEDIALE e per la digitalizzazione del suono e un'aula STEAM con attrezzature digitali mirate anche ad attività di creatività grafica. Quest'ultima, situata nella scuola secondaria di Castellina Marittima può accogliere anche le attività delle classi della vicina scuola primaria in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'ottica orientativa e di continuità già in atto. In ciascuna delle due rimanenti sedi di scuola primaria verrà invece attrezzata un'aula tematica dedicata al DIGITAL STORYTELLING. Il resto delle risorse disponibili andrà ad implementare la didattica innovativa, attraverso la possibilità di attività in rete tra più classi, anche in un'ottica inclusiva, rese possibili dal completamento delle attrezzature digitali d'aula già esistenti (digital board, computer di classe) con installazione di webcam e utilizzo di software didattici mirati ai vari ambiti disciplinari e di competenza. L'utilizzo flessibile di arredi e attrezzature digitali (pc su carrelli) a disposizione nei plessi entrerà in sinergia positiva con questo tipo di innovazione strutturale che dovrà stimolare una innovazione metodologica conseguente. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su un totale di 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo dunque su aule con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



● Progetto: STEM: competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei Kit di robotica educativa evoluta, acquistando anche delle stampanti 3D così da poter costruire le componenti da applicare alle parti motorizzate dei Robot. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/12/2021

Data fine prevista

25/05/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- ▷ Aggiornamento del sito dell'istituzione scolastica;
- ▷ Implementazione degli strumenti e delle procedure digitali della segreteria.

Riportiamo, in uno schema, le ipotesi di progettazione per la realizzazione della NEXT

GENERATION CLASSROOMS, prima azione del Piano "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione e l'innovazione degli ambienti fisici e digitali di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Da diversi anni l'Istituto ha avviato un rinnovamento dell'Offerta Formativa per rispondere sempre meglio ai bisogni ed alle richieste del territorio nell'ottica del benessere degli alunni.

Si è cercato così di offrire innovazione nelle metodologie didattiche, anche grazie ad un'attenzione particolare al digitale e alle opportunità che le nuove tecnologie offrono, di ampliare l'O. F. con l'indirizzo musicale o l'inserimento della robotica, di aumentare le occasioni di apprendimento e di agganciare l'educazione al contesto in cui agisce l'istituzione scolastica grazie al Patto per la Comunità educante.

Di seguito sono indicati alcuni tra gli elementi più qualificanti le esperienze educative e didattiche dell'Istituto.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola ha attivato, nell'ambito della propria autonomia, ha come filo conduttore il concetto di **SOSTENIBILITÀ** intesa in tutte le sue accezioni (ambiente, apprendimento, attività...) e assume come **valori** di riferimento:

- la diversità, con la consapevolezza che la scuola è una comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati;
- l'equità di accesso a un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo lo sviluppo di competenze e la crescita emozionale e sociale di ogni individuo finalizzate all'ottenimento nel lungo termine un



impatto significativo orientato alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento della qualità di vita;

- l'empowerment inteso come coinvolgimento attivo di tutti i diversi soggetti della comunità scolastica nella consapevolezza che siamo parte di un ecosistema che comprende tutti i viventi, dalle piante agli animali, all'uomo ed in cui salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro.

La ricerca scientifica è convergente sul fatto che le esperienze della natura promuovono l'apprendimento accademico, lo sviluppo personale e la tutela ambientale. Un'esperienza quotidiana che può portare le nuove generazioni ad essere custodi del Mondo.

L'altro principio chiave a cui si ispira la progettazione dell'Istituto è la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

MODELLO SENZA ZAINO

Dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto è entrato a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino, con l'adesione dei Plessi di scuola Primaria di Castellina e Riparbella e dall'anno scolastico 2017/18 di tutti i plessi delle scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

Nella scuola Senza Zaino assume un ruolo centrale il PAESAGGIO D'APPRENDIMENTO visto come espressione di una visione globale degli spazi della scuola. In questa visione si scardina la centralità



dell'aula/sezione per includere negli ambienti formativi tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scuola, scoprendone le potenzialità. L'innovazione portata da Senza zaino - che considera lo spazio come parte del Curricolo Globale - non può più restare chiusa dentro l'aula: non si può più pensare ad una scuola innovativa che strutturi lo spazio solo per aule, anche se progettate nel modo migliore. Il paesaggio di apprendimento è espressione della scuola Comunità di Ricerca, che non vive più dentro un edificio composto da aule (dove si svolge la didattica) e da atri e corridoi (dove si transita), ma abita un paesaggio globale articolato in spazi diversificati, tutti ricchi di potenzialità e significato.

Il passaggio dall'aula/sezione al paesaggio di apprendimento promuove i valori fondanti del Senza Zaino (Comunità di ricerca, Responsabilità e Ospitalità) ed è motivato da diverse ragioni:

1. Didattiche e funzionali: l'ambiente pensato come paesaggio di apprendimento mette a disposizione della didattica spazi differenziati, flessibili e articolati, che rendono possibili e suggeriscono innumerevoli pratiche e sperimentazioni.

2. Educative: uscire dall'aula significa promuovere autonomia e responsabilità: questi obiettivi sono strettamente legati all'attenzione alla sicurezza, andranno affrontati pertanto con la necessaria gradualità.

3. Simboliche: lo spazio connettivo ha per vocazione un forte valore simbolico, è lo spazio della comunità. Il paesaggio di apprendimento elimina la divisione tra spazio d'aula come spazio di appartenenza e



spazio comune come spazio di "non appartenenza". Tutto l'ambiente diventa significativa e identitario, diventa spazio ospitale, specchio di una comunità accogliente, curato e diversificato, dove è possibile incontrarsi anche in modo informale e piacevole.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

L'indirizzo di Scuola inNatura, in località Il Giardino Scornabecchi di Riparbella grazie alla realizzazione di un nuovo edificio scolastico e l'allestimento di aule all'aperto sotto i gazebo con tavoli in legno e una palestra outdoor per l'attività di scienze motorie, stimola negli alunni e alunne una particolare attenzione all'habitat naturale ed alla sua salvaguardia. Una scuola in cui la dimensione "ambientale" appare pervasiva ed in grado di incentivare processi e percorsi sensorialmente ricchi ed in armonia sia con la Natura, sia a livello sociale, risulta in grado di sostenere, a diversi livelli, la sostenibilità, come previsto dai 17 obiettivi dell'agenda 2030. Utilizzando le risorse locali e la collaborazione tra istituzioni e le associazioni locali la scuola svilupperà pratiche di apprendimento all'aperto che si collegano alle competenze scolastiche previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo MIUR, avvalendosi di ambiente di apprendimento diffuso che integra metodi di educazione esperienziale e outdoor.

Promozione sportiva con l'ampliamento dell'Offerta delle **attività motorie nella scuola secondaria di Castellina M.ma** che prevedano



la conoscenza e la pratica di sport in ambiente naturale e all'aria aperta. Il progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa con due ore facoltative di attività sportiva oltre il tempo scuola per gli studenti della secondaria e l'orientamento a partire dalla scuola primaria verso un curriculum sportivo interdisciplinare.

L'Indirizzo Musicale, attivo dall'anno scolastico 2019/20 nella sede di Montescudaio, sarà integrato a partire dall'a. s. 2023/24 dai nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale che ne prenderanno progressivamente il posto. Sede principale e privilegiata per tale indirizzo rimarrà quella di Montescudaio, pur prevedendo la possibilità anche per alunni* iscritti ad altri plessi di partecipare ai percorsi ad indirizzo musicale.

@ Pratica strumentale dei seguenti strumenti:

-pianoforte

-chitarra

-flauto traverso

-clarinetto

@Musica d'insieme e attività di teoria e cultura musicale

(secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 176 del 2022 e dall'apposito regolamento interno).

Il Regolamento dell'Indirizzo Musicale è visibile sul Sito d'Istituto al seguente Link: <https://istitutogriselli.edu.it/index.php/regolamento-indirizzo-musicale/>

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA



LABORATORI INTERARTISTICI

Premessa

In ogni scuola dell'Istituto sono attivati laboratori artistici, musicali e motorio-espressivi che si propongono di avvicinare gli alunni ai linguaggi musicale e corporeo-espressivo attraverso l'approccio ludico ed esperienziale, articolati in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni, valorizzando al meglio tutte le competenze già in loro possesso. I laboratori intendono avvicinare i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia e Primaria, i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria di 1° grado, al mondo delle arti, della musica e del teatro con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura d'insuccessi.

Il macro progetto è ideato per far sì che tali attività diventino qualcosa di "altro" rispetto alle attività più prettamente didattiche, una vera e propria immersione nell'espressione culturale e corporea, spaziando tra le varie materie, dalla storia della musica all'utilizzo della lingua inglese, dall'educazione ambientale con la costruzione di strumenti realizzati con materiali riciclati, alla sperimentazione di emozioni diverse legate all'ascolto, alla produzione creativa e alla drammatizzazione di storie.

Le pratiche artistiche, secondo il metodo Pescioli, nelle scuole dell'infanzia:

Le scuole dell'Infanzia seguono da anni il metodo della Ricerca di Idana Pescioli. Si basa su un approccio metodologico di Ricerca-azione: attraverso esperienze concrete e plurivalenti dirette, di gioco e di lavoro, pone l'attenzione agli stimoli di qualità in campo artistico- scientifico per il



superamento delle stereotipie.

I processi di apprendimento delle bambine e dei bambini vengono sostenuti e guidati dall'insegnante il cui ruolo è quello di "stare accanto" stimolando in ognuno il massimo delle potenzialità attraverso attività laboratoriali concrete e autentiche, non casuali.

Il processo di apprendimento avviene attraverso la rielaborazione della scoperta a livello motorio...grafico...pittorico secondo il percorso "corpo-mano-segno".

L'obiettivo è quello di produrre cultura, una cultura partecipata e interdisciplinare che prenda avvio dagli stimoli di qualità.

La maggior parte delle iniziative di seguito elencate ha ormai una tradizione di sperimentazione pluriennale nel nostro Istituto e si affinano ogni anno grazie alla coprogettazione dei docenti con gli esperti.

MUSICA A SCUOLA

L'obiettivo è consolidare l'attività espressiva, in ogni sua forma, compresa quella digitale sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, affinché la scuola sia aperta anche di pomeriggio divenendo luogo di aggregazione per i nostri ragazzi.

"LA SETTIMANA DELLE ARTI"

Quando si parla di Saperi Artistici s'intendono tutte quelle forme di espressioni propriamente umane. Poter accompagnare i ragazzi nella scoperta delle Arti è uno degli aspetti fondamentali della Scuola a tutti i livelli, seguendo la verticalità della formazione dell'individuo. D'altronde tra le otto competenze chiave di cittadinanza europee si trova proprio



la consapevolezza ed espressione culturale. Inoltre l'Arte è viatico non solo di cultura, ma anche di integrazione e comprensione dell'altro. A tale scopo tutti i plessi che fanno parte dell'I.C. Griselli hanno elaborato dei progetti che convoglieranno tutti nella settimana dell'Arte, settimana che si terrà nel mese di giugno.

Quando si parla di "Laboratori Interartistici" si fa riferimento a forme di comunicazioni proprie dell'essere umano e che richiedono l'utilizzo di mezzi e canali differenti. Permettere agli alunni di cimentarsi in tutte queste forme di espressione, darà loro modo di sperimentare direttamente nuovi ma antichissimi strumenti.

Le attività stesse, inoltre, potranno diventare per i docenti degli utili indicatori sia delle tendenze artistiche che delle capacità comunicative, organizzative e imprenditoriali di ciascun alunno. Gli scopi di questa iniziativa sono principalmente due:

1. Costruire una Continuità "vera" tra i plessi dell'Istituto, con azioni e incontri concreti, non estemporanei, come espresso tra le priorità del RAV
2. Creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione tra alunni di plessi diversi.

PRINCIPI PEDAGOGICI:

1. La cooperazione che contribuisce efficacemente a "liberare e organizzare" le capacità dell'alunno, trasformandole in competenze.
2. La valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà.



3. Il processo di apprendimento sarà favorito non solo dal fatto che l'alunno metterà al centro di esso i propri interessi ma anche dall'esperienza, che assumerà un valore di rinforzo per la corretta modalità di interazione (circolare e non) tra docente- alunno - gruppo alunni. Si costituirà così un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante: quella di promuovere comportamenti cooperativi.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

I docenti coinvolti saranno i curricolari di educazione all'immagine e/o arte delle scuole primarie, i docenti di sostegno, i docenti di arte, di musica, di italiano delle scuole secondarie di primo grado, ma anche i docenti di altre discipline che potranno essere coinvolti a seconda dei contenuti che verranno progettati.

OGNI PLESSO HA PROGETTATO DELLE ATTIVITÀ SPECIFICHE CHE VEDRANNO LA LORO REALIZZAZIONE DURANTE LA SETTIMANA DELLE ARTI.

"Comuni-Care" con **RADIO GISELLI**

Usare un mezzo antiquato, ma sempre moderno come la radio a scopi didattici, che permetta ai ragazzi stessi di pubblicare le attività realizzate in continuità.

Trasformare in contenuti radiofonici gli insegnamenti che i ragazzi



apprendono giorno per giorno.

Così una classica lezione di arte, piuttosto che di geometria, o di letteratura diventerà una trasmissione, da realizzare coi ragazzi e da fargli sentire, per potenziare in loro la capacità di ascolto e per spronarli a parlare in maniera corretta, perché una radio non si avvale delle immagini e per questo c'è soltanto la parola per farsi capire.

Radio Griselli è diventata l'emittente delle nostre scuole.

Sulla base di esperimenti radio- comunitari avvenuti nella primavera 2020, la parte laboratoriale, supervisionata e in parte condotta dall'esperto, avrà quest'anno un ruolo centrale nell'apprendimento di tecniche, nell'uso dello strumentario radiofonico previsto, nella possibilità di rendere studenti e docenti autonomi nella gestione del materiale radiofonico in pre e post produzione, nonché nella gestione della diretta sia da remoto, che in presenza. Particolare rilievo sarà dato alla possibilità di andare in diretta radio, trasmettendo da scuola in orario curricolare, grazie a programmi open source, compatibili con l'audio di piattaforme come Meet/ Zoom/Skype a portata di studenti, dalla scuola dell'Infanzia fino alle scuole secondarie.

Il laboratorio ha l'obiettivo di facilitare le/i partecipanti a realizzare storie sonore e testimonianze audio dei "vissuti" scolastici di bambine e bambini, utilizzando tecnologie povere e/o registratori a portata di smartphone, tablet e computer.

Si considera la frequenza della scuola in presenza e la possibilità di utilizzare in modo creativo, narrativo e musicale insieme quali oggetti, voce, corpo per dare vita a quel materiale "orale" prezioso sia per la



prima infanzia che per il primo ciclo di scuola considerando: fiabe sonore originali, filastrocche, adattamento di fiabe popolari alla radio, con particolare riferimento all'opera di Gianni Rodari nel centenario della sua nascita.

Il laboratorio è rivolto anche ai docenti per trasformare una lezione a distanza in un podcast radiofonico: consentirà a chi lo desidera di rendere la propria lezione multidimensionale radiofonicamente, considerando la musica, la sonorizzazione, il paesaggio audio come parte integrante del testo verbale da proporre ai propri destinatari.

Un piccolo stimolante e creativo percorso rivolto ad insegnanti e docenti di ogni ordine e grado.

La Radio consente inoltre di creare e adattare radiofonicamente contenuti di altri percorsi artistici in atto negli Istituti coinvolti (musica, coro, teatro, poesia, cinema) dialogando con le altre associazioni e infittendo la rete di possibilità espressive condivise.

Sono previste una serie di dirette radiofoniche anche da da remoto nelle quali coinvolgere e convogliare contenuti, forme, idee, pratiche condivise durante l'anno da tutta la comunità partecipante al progetto declinato secondo le modalità individuate.

Tali dirette andranno in onda su RadiOsa, Radio Freccia Azzurra, in collaborazione con Radio Robinson di Volterra.

PROMOZIONE ALLA LETTURA: "LEGGERE FORTE!"

Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la



pratica della lettura ad alta voce produce.

Per conseguire questo si interviene in tutti gli ordini di scuola partendo dalla scuola dell'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle insegnanti e degli insegnanti per gli allievi.

La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.

Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza.

È un'azione del PEZ - Progetto Educativo Zonale - della Regione Toscana.

Sono coinvolti sia docenti interni che esperti regionali.

LINGUISTICO E VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'istituto sensibilizza gli alunni di ogni ordine e grado all'apprendimento delle lingue straniere, offrendo momenti e iniziative sia per incoraggiare gli alunni in difficoltà e meno motivati, sia per valorizzare le eccellenze.

Un'importante iniziativa per tutti gli alunni della secondaria di primo grado, nel corso del triennio, è la possibilità di assistere a spettacoli in lingua inglese e/o attività di laboratorio in collaborazione con associazioni specializzate.

Questi interventi sono stati pensati per potenziare la preparazione degli allievi, ma anche per motivare chi incontra qualche difficoltà. Attraverso



il teatro si vuole favorire l'apprendimento grazie alla ricchezza comunicativa propria del teatro stesso (voce, suoni, gesti...).

Grazie al D.M. 65/2023, "Attività di potenziamento per competenze STEM e Multilinguistiche" verranno arrivati 12 moduli con esperti e tutor di cui n. 4 moduli nella scuola dell'Infanzia e n. 8 moduli nella scuola Secondaria.

Link al progetto:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/AZIONI-PER-LE-STEM-23-24.pdf>

eTWINNING PROJECT

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

eTwinning diventa quindi il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione tra scuole europee, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il progetto didattico è pianificato, attivato e realizzato attraverso la collaborazione virtuale a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma eTwinning e in generale le TIC.

eTwinning lascia ampio spazio all'innovazione e alla fantasia dei partecipanti e permette di creare progetti sia su argomenti trattati nelle principali materie scolastiche sia su temi multidisciplinari e di attualità (interculturalità, ambiente, pace, cittadinanza attiva).



Per la classe in oggetto l'intenzione è quella di proporre (o partecipare a) un progetto di scambio e conoscenza con una scuola europea che abbia possibilmente un indirizzo musicale, in accordo con la curvatura del curriculum della secondaria di primo grado di Montescudaio.

SCUOLA E TERRITORIO PROMOTORI DI SALUTE E SPORT

La Scuola ed i Comuni, affinché la pratica sportiva diventi stile di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo l'arco dell'esistenza, intendono promuovere iniziative per ampliare la conoscenza degli impianti e la loro possibilità di utilizzo come servizi utili alle persone, mettere in contatto diretto i giovani con gli organismi sportivi del territorio, offrire opportunità di aggregazione e vita sociale in paesi che rischiano di divenire "dormitori", realizzare una concreta azione di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi attraverso una promozione che partendo dagli alunni delle scuole territoriali faccia conoscere ed abituare ad utilizzare le strutture locali coinvolgendo anche i genitori.

L'Istituto riconosce alle attività motorie, fisiche e sportive un elevato valore educativo, pedagogico, culturale e sociale, nonché un'importante funzione per lo sviluppo e l'equilibrio psico-fisico dell'individuo.

Nel nostro Istituto l'attività psicomotoria è introdotta fin dalla Scuola dell'Infanzia per lavorare con ciò che c'è di positivo nei bambini, per sviluppare le potenzialità proprie di ciascuno ed il senso di fiducia e di sicurezza, senza il quale è difficile affrontare e superare le difficoltà che si incontrano nella vita sociale e nel percorso scolastico.



Prosegue nella Scuola Primaria, dove è presente dall'anno scolastico 2022/23 l'insegnante specialista di scienze motoria, e l'arricchimento di attività pre-sportive, attraverso il progetto "Scuola attiva Kids", progetto nato dall'impegno congiunto della Regione Toscana e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). Il progetto promuove una Festa dello sport a fine anno.

Approda alla Scuola Secondaria di primo grado in cui i docenti di ed. Fisica assolvono il ruolo di referenti responsabili della promozione della pratica sportiva e ricercano i nuovi ambiti di intervento e di collegamento con le associazioni sportive del territorio.

Tra le tante attività sportive che vengono proposte, troviamo "Scuola attiva Junior", in continuità con quanto proposto dalla scuola primaria, ha come finalità la promozione di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi incentrato su due discipline sportive (scherma, rugby, atletica...)

Il progetto inoltre promuove:

- la settimana dello sport con la presenza di un tecnico federale;
- i pomeriggi sportivi;
- la campagna "attivi**AMO**ci" con il contest sul tema della salute (dell'ed. alimentare e movimento)
- festa dello sport a fine anno.

In accordo con gli Enti Locali e le Associazioni Sportive del territorio, si scelgono quelle che possono trovare una continuità anche in orario



extrascolastico e che promuovono la costituzione di squadre/gruppi locali.

Nel Comune di Castellina M.ma si è avviato un progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa con due ore facoltative di attività sportiva oltre il tempo scuola per gli studenti della secondaria e l'orientamento a partire dalla scuola primaria verso un curriculum sportivo interdisciplinare.

Approfondimento

L'accordo con il Comune di Castellina M.ma prevede l'organizzazione di interventi modulari (4 ore di attività fisica alla settimana, due di educazione fisica come da ordinamento e due ore pomeridiane di attività sportiva tenute dal docente titolare dell'Istituto) ed una serie di approfondimenti pluridisciplinari su base triennale, per la valorizzazione del gioco e dello sport, come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani di oggi e la loro integrità fisica. Le attività previste sono un potenziamento delle attività curriculari e vanno ad integrare la proposta scolastica con attività innovative ed esclusive: calcio femminile, atletica leggera, ciclismo, orienteering, attività circense, scherma, triathlon, iniziative di solidarietà e tutte le attività sportive da svolgere all'aria aperta nonché la partecipazione ad eventi sportivi. È previsto anche l'affiancamento, al docente di Scienze Motorie, di Istruttori federali (Fidal e FCI). Inoltre, saranno avviate convenzioni con Associazioni Sportive di zona, per l'utilizzazione degli impianti presenti sul territorio.



IO... CITTADINO

Il Progetto è realizzato in tutti gli ordini di scuola per far sì che la comunità scolastica sia un centro di collaborazioni positive dove alunni e alunne imparano a essere **"cittadini attivi e pensanti"** sperimentando le prime forme di responsabilità e partecipazione sociale:

- nelle Scuole dell'Infanzia bambine e bambini sperimentano precocemente la partecipazione responsabile con l'assunzione di incarichi;

- gli alunn* delle scuole primarie e secondarie sono chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti:

- @ alla scuola Primaria il C.R.A. (Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni), si configura come un vero e proprio organo di democrazia con il Presidente e un segretario, quando si riunisce redige un verbale con richieste rivolte ai docenti o al DS o alle Amministrazioni; talvolta partecipa ai Consigli di Interclasse e agli Open Day;

- @in due plessi di Scuola Primaria viene anche eletto il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze e il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) che promuove la partecipazione ad iniziative di solidarietà in collaborazione con l'associazionismo e il volontariato locale.

- alla scuola secondaria i rappresentanti partecipano ai Consigli di Classe e al Comitato Studentesco d'Istituto. Alcune attività realizzate sono documentate in un QUADERNO pubblicato sul sito INDIRE delle Piccole Scuole:

Link ai QUADERNI delle Piccole Scuole:



<https://piccolescuole.indire.it/quaderni/strumenti/>

“ORIENTIAMO-CI ...IL FUTURO” - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nuovo progetto alla luce delle nuove Linee guida dell'Orientamento è visibile sul sito dell'Istituto al seguente Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/PROGETTO-ORIENTAMENTO-GRISELLI.pdf>

PROGETTO VENTAGLIO

L'Azienda Usl n. 6, con finanziamento deliberato dalla Conferenza dei Sindaci della Bassa Val di Cecina, fornisce un servizio di consulenza psicologica, il progetto “Ventaglio”, che interessa tutte le scuole dell'obbligo della Bassa Val di Cecina, con la finalità di favorire il "Ben essere" personale e lo "star bene scuola" e supportare gli studenti.

In base a tale progetto la psicologa è presente in ciascuna scuola del Distretto per consulenze psicologiche.

La psicologa è a disposizione:

- di tutti i docenti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto per consulenze psicologiche, anche in classe;
- di tutti i genitori dell'Istituto che, su appuntamento, intendano usufruire del servizio;
- degli alunni delle scuole Secondaria di I°, che, di loro volontà, richiedano un intervento a carattere personale e/o generale sulle problematiche adolescenziali.



All'interno delle macroaree progettuali ogni team/C.d.c. promuove e realizza percorsi e programmi di attività specifici rispetto al proprio indirizzo nella scuola secondaria e/o alle peculiarità attinenti alle competenze dei docenti e interessi degli studenti in tutti gli ordini e livelli delle classi.

PROGETTI IN ITINERE

I vari consigli di classe, di sezione o intersezione possono, in corso d'anno, valutare e accogliere proposte progettuali ulteriori ritenute funzionali al percorso formativo e didattico previsto per la classe.

Tali integrazioni possono provenire da proposte interne o da parte di soggetti istituzionali (ad esempio Amministrazioni comunali) o soggetti del territorio.

L'adesione ai progetti in itinere deve essere approvata dagli organi collegiali competenti.

I progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono visibili nel sito della scuola al seguente LINK:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/POF-PROGETTI-AMPLIAMENTO-OFFERTA-FORMATIVA-23-24.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LE BADIE	PIAA823015
PIAZZA MARCONI RIPARBELLA	PIAA823026
PASCOLI CASALE M.MO	PIAA823048
IL FIORINO	PIAA823059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLINA MARIITIMA	PIEE82303C
MARCONI RIPARBELLA	PIEE82304D
GUARDISTALLO	PIEE82305E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLINA MARITTIMA	PIMM823019



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESCUDAIO	PIMM82304C
SCUOLA IN NATURA	PIMM82305D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLINA MARIITIMA P1EE82303C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI RIPARBELLA P1EE82304D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUARDISTALLO P1EE82305E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELLINA MARITTIMA PIMM823019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTESCUDAIO PIMM82304C - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA IN NATURA PIMM82305D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annue

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA GRISELLI.pdf

Approfondimento

IN ALLEGATO LE CHECK LIST DEI DOCENTI

Allegati:

CHECK LIST DOCENTI.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato elaborato con definizione di appositi indicatori e strumenti di valutazione per tutte le discipline.

Predisposto nel 2015 nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni Nazionali" del 2012 del M.I.U.R., è stato revisionato e arricchito in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018, fase necessaria vista la recente riforma sulla valutazione alla scuola primaria, l'avvio dell'indirizzo musicale o, ancora, l'introduzione di un nuovo curriculum di Arte .

Il curriculum è articolato per competenze, ossia comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia.

I Curricoli sono visibili sul sito al seguente Link: <https://istitutogriselli.edu.it/index.php/curricoli/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



"IO...CITTADINO"

E' stato elaborato il Curricolo secondo i Principi cardine dell'insegnamento dell'Educazione civica. L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L n. 92/19). Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19 sono riconducibili a tre assi tematici:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE** L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1 c.1 L. 92/19).

E' importante pertanto: "Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della



comunità" (art.1, comma 1 della L n.92/19).

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana (Art.4 c.2 L. 92/2019), la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale, da intendersi come un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare COMPETENZE ispirate ai valori:

- della responsabilità
- della legalità
- della partecipazione
- della solidarietà.

Fondamentale appare la collaborazione della scuola con la famiglia e con il territorio. Attenzione particolare, nell'elaborazione del curricolo, dovrà essere dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in



rete (probabili incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Tematiche e traguardi per lo sviluppo delle competenze:

@PRIMO ASSE: LA COSTITUZIONE

TEMATICHE:

Questo primo nucleo contiene e pervade tutte le altre tematiche, in quanto la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese a cui ogni aspetto fa riferimento.

LA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DEI DIRITTI INVIOLABILI E DEI DOVERI INDEROGABILI IN ESSA SANCITI:

- i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12);
- la conoscenza della Carta Costituzionale, dei principi fondamentali (artt. 1 -12), dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili in essa sanciti (artt. 13-54):
- la conoscenza dell'ordinamento dello Stato (artt. 55-113), delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali (artt. 114-133);
- la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite

LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- i concetti di legalità e contrasto delle mafie, di rispetto delle leggi



e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, delle Associazioni)

- educazione stradale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

@SECONDO ASSE – SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICHE:

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la



sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

- educazione alla salute
- tutela e rispetto dell'ambiente e degli animali e sviluppo eco-sostenibile (ma anche rispetto per gli altri e la diversità)
- rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- protezione civile

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

@TERZO ASSE- CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE:

Alfabetizzazione Sicurezza Comportamento Partecipazione

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare



in modo sicuro

- È in grado di comprendere e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Tra le iniziative realizzate sono:

@FESTA DELL'ALBERO

@PROGETTO ENO - NETWORKING INTERNAZIONALE

Environment Online - ENO - è una rete globale di scuole e comunità per lo sviluppo sostenibile il cui obiettivo è promuovere un cambiamento in tema di ambiente partendo dalla responsabilità personale consapevoli che dobbiamo tutti fare la nostra parte per ridurre gli effetti del cambiamento climatico.

In particolare la scuole Primaria e Infanzia partecipano ai concorsi rivolti ai vari ordini, sulle tematiche della salvaguardia della Terra:

- Nell'edizione del 2021 dedicata a "**Presenta gli animali in via di estinzione nel tuo paese e i risultati della tua creatività nella creazione 3D**" il Plesso Le Badie ha vinto il primo e terzo premio;
- Nell'edizione 2022 dedicata a "Immagini per la Terra" Il plesso le Badie ha vinto il primo premio;



-ell'edizione 2022/23 dedicata a "Una luce per la pace" il plesso Le Badie partecipa.

Altre attività saranno inserite tra i progetti in itinere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sono state elaborate:

A) Rubriche per la valutazione da parte dei docenti, visibili sul Sito d'Istituto al link: <https://istitutogriselli.edu.it/index.php/griglie-di-valutazione/>

B) Alcune rubriche di autovalutazione dei ragazzi, visibili sul Sito d'Istituto al link: <https://istitutogriselli.edu.it/index.php/griglie-di-autovalutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Formazione di sistema volta alla creazione di un curricolo verticale per la promozione dell'arte e della cultura umanistica nelle scuole, con realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo e al sostegno della



creatività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito del curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione" si tiene conto dei seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea 2018 (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento alle Competenze chiave europee precedenti):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva per far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

4) Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa



l'imprenditorialità.

5) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia le STEM stanno alla base di tutte le esperienze che vengono quotidianamente progettate e realizzate per favorire l'acquisizione delle competenze relative ad ogni campo di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze in ambito STEAM può essere valutata ricorrendo soprattutto ad osservazioni sistematiche e tramite anche la registrazione delle conversazioni di esperienze in cui le bambine e i bambini sono chiamati ad osservare la realtà, a raccogliere dati, formulare ipotesi, raccogliere idee da confrontare con i compagni e pianificare azioni per verificarne la correttezza.

○ **Azione n° 2: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Con il DM 65 del 2023 si intende realizzare un progetto il cui obiettivo è quello di favorire un apprendimento vivo e reale attraverso il ricorso a metodologie innovative, anche grazie alle tecnologie e ai percorsi formativi dei docenti acquisiti e realizzati anche tramite i recenti finanziamenti (PNSD, PNRR 4.0).

La linea d'intervento A è dedicata al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e prevede moduli didattici con esperti e tutor per l'approfondimento e la realizzazione di attività di tipo esperienziale e laboratoriale nell'ambito delle STEM.

@La prima parte della linea d'intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione delle pari opportunità di genere" prevede moduli che spazieranno in una varietà di discipline scientifiche, dalla fisica alle scienze naturali nelle loro varie declinazioni (ad es: botanica, biologia, chimica, astronomia, ecologia) in un'ottica di valorizzazione dei contesti ambientali in cui le nostre scuole sono inserite:



saranno previsti 13 moduli da 13 ore ciascuno di cui 8 moduli nella scuola PRIMARIA;

Il Progetto completo è visibile al seguente link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/AZIONI-PER-LE-STEM-23-24.pdf>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze in ambito STEM può essere valutata ricorrendo soprattutto ai compiti autentici in cui alunne e alunni sono chiamati a risolvere una situazione problematica, nuova e complessa applicando conoscenze e abilità già acquisite in altri contesti; è, quindi, per questo carattere interdisciplinare che la valutazione dei docenti sarà di carattere trasversale:

verranno valutate la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni; per verificare il possesso di una competenza si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il PROCESSO seguito per svolgere il compito.

Di fondamentale importanza sarà l'Autovalutazione delle alunne e degli alunni a



conclusione del compito autentico.

○ **Azione n° 3: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Con il DM 65 del 2023 si intende realizzare un progetto il cui obiettivo è quello di favorire un apprendimento vivo e reale attraverso il ricorso a metodologie innovative, anche grazie alle tecnologie e ai percorsi formativi dei docenti acquisite e realizzati anche tramite i recenti finanziamenti (PNSD, PNRR 4.0).

La linea d'Intervento A è dedicata al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e prevede moduli didattici con esperti e tutor per l'approfondimento e la realizzazione di attività di tipo esperienziale e laboratoriale nell'ambito delle STEM.

@Una prima parte della linea d'intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione delle pari opportunità di genere" prevede moduli che spazieranno in una varietà di discipline scientifiche, dalla fisica alle scienze naturali nelle loro varie declinazioni (ad es: botanica, biologia, chimica, astronomia, ecologia) in un'ottica di valorizzazione dei contesti ambientali in cui le nostre scuole sono inserite:

saranno previsti 13 moduli da 13 ore ciascuno di cui 5 moduli nella scuola Secondaria di I grado;

@Una seconda parte della linea d'intervento A "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti" prevede invece il potenziamento delle competenze multi-linguistiche degli allievi/e e degli studenti/esse, andando a proporre una serie di moduli per i diversi ordini di scuola, con docente esperto madrelingua in modo da offrire un'esperienza diretta della comunicazione interpersonale



in lingua straniera:

saranno previsti 12 moduli da 12 ore ciascuno di cui 8 moduli nella scuola Secondaria di I grado.

Il Progetto completo è visibile al seguente link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/AZIONI-PER-LE-STEM-23-24.pdf>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze in ambito STEM può essere valutata ricorrendo soprattutto ai compiti autentici in cui alunne e alunni sono chiamati a risolvere una situazione problematica, nuova e complessa applicando conoscenze e abilità già acquisite in altri contesti; è, quindi, per questo carattere interdisciplinare che la valutazione dei docenti sarà di carattere trasversale:



verranno valutate la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni; per verificare il possesso di una competenza si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il PROCESSO seguito per svolgere il compito.

Di fondamentale importanza sarà l'Autovalutazione delle alunne e degli alunni a conclusione del compito autentico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Lecture e attività pratiche che stimolino la riflessione su se stessi ("Ragazze per l'ambiente", "MiOriento") specifiche al fine di acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, valorizzare gli interessi personali scolastici ed extrascolastici e le capacità specifiche degli alunni.

- Riflessioni guidate per aumentare la consapevolezza di se e l'autostima.
- Visione di filmati guida.
- Incontro con professionisti dei diversi settori lavorativi presenti sul territorio.
- Uscite sul territorio per conoscere realtà lavorative e professionali.
- Schede di Autovalutazione (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima)

I prodotti realizzati durante le attività di Orientamento saranno caricati dall'alunno sulla piattaforma Unica a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

- Sportello di ascolto Progetto Ventaglio

Progetto al Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/PROGETTO-ORIENTAMENTO->



[GRISELLI.pdf](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Letture e attività pratiche che stimolino la riflessione su se stessi ("Ragazze per l'ambiente", "MiOriento") specifiche al fine di acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, valorizzare gli interessi personali scolastici ed extrascolastici e le capacità specifiche degli alunni.

- Riflessioni guidate per aumentare la consapevolezza di se e l'autostima.
- Visione di filmati
- Incontro con professionisti dei diversi settori lavorativi presenti sul territorio
- Uscite sul territorio per conoscere realtà lavorative e professionali
- Schede di Autovalutazione (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima)

I prodotti realizzati durante le attività di Orientamento saranno caricati dall'alunno sulla



piattaforma Unica a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

□ Sportello di ascolto Progetto Ventaglio

Progetto al Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/PROGETTO-ORIENTAMENTO-GRISELLI.pdf>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Lecture e attività pratiche che stimolino la riflessione su se stessi ("Ragazze per l'ambiente", "MiOriento") specifiche al fine di acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, valorizzare gli interessi personali scolastici ed extrascolastici e le capacità specifiche degli alunni per acquisire tutti gli elementi necessari per una scelta personalizzata.

□ Schede di Autovalutazione (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima)



- Uscite sul territorio per conoscere realtà lavorative e professionali
- Incontro con professionisti dei diversi settori lavorativi presenti sul territorio
- Visione di filmati
- Riflessioni guidate per aumentare la consapevolezza di se e l'autostima.

I prodotti realizzati durante le attività di Orientamento saranno caricati dall'alunno sulla piattaforma Unica a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

- Consiglio di orientamento, ad ogni studente è rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.
- La certificazione delle competenze mettendo in risalto gli interessi mostrati e i talenti posseduti dai ragazzi
- La fiera dell'orientamento
- Sportello di ascolto Progetto Ventaglio

Progetto al Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/PROGETTO-ORIENTAMENTO-GRISELLI.pdf>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI INTERARTISTICI

L'Istituto attiva laboratori artistici, musicali ed espressivi che si propongono di avvicinare gli alunni ai linguaggi creativi attraverso l'approccio ludico ed esperienziale, articolati in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni, valorizzando al meglio tutte le competenze già in loro possesso. I laboratori intendono avvicinare i bambini e le bambine della Scuola grado, al mondo delle arti, della musica e del teatro con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccesso. Il macro progetto è ideato per far sì che tali attività diventino qualcosa di "ALTRO" rispetto alle attività più prettamente didattiche, una vera e propria immersione nell'espressione culturale sperimentando emozioni e percezioni legate alle diverse sfere dell'esperienza. Le attività artistiche potranno avvalersi della collaborazione di esperti delle varie Associazioni e/o soggetti che operano nel territorio in cui è inserito l'Istituto. Compatibilmente con l'acquisizione di adeguata strumentazione, anche grazie all'utilizzo dei fondi europei, si prospetta la possibilità di attivare percorsi per ampliare l'utilizzo delle tecnologie, del digitale, e del multimediale nella produzione artistica e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Conseguimento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e delle competenze chiave. - Acquisizione da parte degli studenti di strumenti espressivi e di una sensibilità verso le varie forme dell'Arte. - Avvicinare le ragazze e i ragazzi alle varie forme del "BELLO" e sviluppare il loro senso estetico. - Realizzazione di eventi significativi a conclusione dei vari percorsi (rassegne, settimana dell'Arte...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Psicomotricità

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- migliorare gli esiti delle competenze scientifiche;
- migliorare stili di vita salutari e sostenibili;
- migliorare le competenze sociali e civiche;
- rafforzare il ruolo della scuola nella comunità, coinvolgendo i genitori e i volontari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione e/o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, volti alla riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire la socializzazione.

PON visibile sul Sito dell'Istituto al link:

<https://istitutogriselli.edu.it/index.php/pon-fondi-strutturali-europei-2014-2020/>

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ENO - NETWORKING INTERNAZIONALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Promuovere un cambiamento in tema di ambiente partendo dalla responsabilità personale consapevoli che dobbiamo tutti fare la nostra parte per ridurre gli effetti del cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La rete è attiva in oltre 100 paesi.

Le attività supportano l'apprendimento basato sull'azione e le scuole condividono le loro azioni su ENO online.

ENO è una rete globale di scuole di ogni ordine e grado ed una comunità per lo sviluppo sostenibile che coinvolge oltre 150 Paesi. Nata 2000, con sede in Finlandia, si basa sul volontariato di tutti i suoi componenti e su una serie di azioni concrete volte al bene e al



rispetto della natura.

Nel sito dell'organizzazione: <http://www.enoprogramme.org/> si possono reperire maggiori informazioni sui progetti promossi dalla rete e sui Paesi partecipanti.

In particolare la scuole Primaria e Infanzia partecipano ai concorsi rivolti ai vari ordini, sulle tematiche della salvaguardia della Terra:

Nell'edizione del 2021 dedicata a "Presenta gli animali in via di estinzione nel tuo paese e i risultati della tua creatività nella creazione 3D" il Plesso Le Badie ha vinto il primo e terzo premio

Nell'edizione 2022 dedicata a "Immagini per la Terra" Il plesso le Badie ha vinto il primo premio;

Nell'edizione 2022/23 dedicata a "Una luce per la pace" il plesso Le Badie partecipa.

Environment Online - ENO - è una rete globale di scuole e comunità per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI WIRELESS E
CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione degli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.

Consentire la connessione alla rete da parte di tutto il personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature, ad uso degli studenti e del personale scolastico, per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

- Dotazione di tutte le aule di digital board per implementare metodologie didattiche innovative e inclusive;

- Migliorare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AULA STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la promozione della cittadinanza digitale la scuola ha acquisito con fondi del PNSD i materiali per l'allestimento dell'Aula STEM a Castellina M.ma, comprensiva di una stampante in 3D, a disposizione di tutte le classi che ne faranno richiesta e sempre a seguito di finanziamenti su



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Bando PON-PNSD l'acquisto di Digital Board - Touch Screen per tutte le classi che ancora ne sono sprovviste.

In tutti i plessi saranno implementate le attività nell'ambito delle STEAM, potenzialmente in virtù delle risorse derivanti dal PNRR con le quali si potrà rinnovare la dotazione didattico tecnologica dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ROBOTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale docente di Scuola Primaria e Secondaria.

La formazione tende a fornire ai docenti le conoscenze di base del coding e gli strumenti necessari per proporre ad alunni e studenti attività didattiche in campo della robotica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Alla robotica si arriva dopo una preparazione adeguata sui linguaggi di programmazione (software), che hanno uno dei loro fondamenti nella logica.

Con la robotica educativa:

-si applicano concretamente ad oggetti fisici coniugando il mondo digitale a quello analogico;

-si ricerca, si sperimenta, si schematizza, si incuriosisce, si stimola la creatività;

-si rinforza la capacità descrittiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO - PIIC823008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione adottati in tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono quelli previsti dal "Galileo", un Progetto sistematico e strutturato per garantire il "Ben essere" e il successo scolastico per tutti i bambini e le bambine.

Si articola in tre fasi: la somministrazione individualizzata del Protocollo conoscitivo, in setting favorevole all'alunno, per la verifica dei costrutti di ogni singolo bambino nell'ambito delle intelligenze multiple; la valutazione individualizzata volta a tracciare il profilo delle effettive competenze raggiunte in ogni intelligenza e per ultimo, la programmazione di interventi individualizzati o in piccolo gruppo volti a favorire la prosecuzione della corretta costruzione delle competenze di base in tutte le sette aree delle intelligenze.

Allegato:

PROGETTO GALILEO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Dipartimento ha elaborato la rubrica di valutazione e sta elaborando quella di autovalutazione per la rilevazione delle competenze trasversali in materia di Ed Civica.



Allegato:

GRIGLIA REGISTRAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono esplicitati nella griglia di registrazione delle competenze di ed. civica.

E' stata anche elaborata la "Tela del ragno" per l'Autovalutazione delle capacità relazionali.

Allegato:

Sc-Infanzia-1-2-Prim-TELA-DEL-RAGNO ED. CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

@NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge n. 22 del 8/4/2020, convertito in Legge n.41 del 6/6/2020 ha previsto che, da quest'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, superi il voto numerico su base decimale e sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa, con l'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 e le Linee Guida intende promuovere una valutazione che consenta di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque evidente come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla



progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica sarà quella della valutazione per l'apprendimento, che abbia carattere formativo, che le informazioni rilevate siano utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando, dove necessario, le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I docenti dell'Istituto Griselli, in linea con il Curricolo d'Istituto, in un'ottica di VALUTAZIONE MITE, secondo il modello Senza Zaino, elaboreranno un nuovo documento di valutazione, che sarà approvato in via sperimentale e che verrà definito nell'arco dei due anni previsti dalla normativa. Nei dipartimenti proseguiranno, in verticale, (prove di verifica iniziali, comuni), tabulazione e monitoraggio, mediante griglie comuni di valutazione classe per classe, confronto periodico tra i docenti di classi parallele, verifica e variabilità delle prove.

Proseguirà il lavoro di ricerca-azione sulla valutazione anche attraverso la somministrazione di compiti autentici.

Visibile sul Sito d'Istituto al seguente Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/VALUTAZIONE-PRIMARIA-GRISELLI-REVISIONATA-ad-APRILE-21-22-.pdf>

@VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Il D.lgs. 62/2017 nell'art.1, comma 1 afferma che "la valutazione ha per oggetto il PROCESSO FORMATIVO e i RISULTATI DI APPRENDIMENTO delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento."

Visibile sul Sito d'Istituto al seguente Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/index.php/valutazione-scuola-secondaria/>

Allegato:



VALUTAZIONE PRIMARIA GRISELLI - REVISIONATA ad APRILE 21-22 .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art.1, comma 3) Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa tesa alla costruzione di competenze comportamentali di cittadinanza. Per assicurare agli studenti e alle studentesse e alle famiglie un’informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, si ritiene eneludibile individuare i descrittori di valutazione con i relativi parametri delle competenze in riferimento alla Cittadinanza e al Comportamento.

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente deve mostrare di possedere il seguente profilo :
□ -è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ptof.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto scolastico Griselli ha definito i criteri per la valutazione formativa che non prevede interruzioni del percorso del primo ciclo, pertanto, in linea con il D.lgs. 62/2017, i solo criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:



VALUTAZIONE- SCUOLA SECONDARIA-IC-Griselli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Decreto Legislativo n. 62 del 16 aprile 2017, il D. M. 741 del 3 ottobre 2017, il D. M. 742 del 3 ottobre 2017 e la Circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 introducono le norme relative agli adempimenti conclusivi e all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 94 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO SC. SECONDARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro istituto ha rilevato negli ultimi 3 anni un notevole aumento di alunni con BES in tutti e tre gli ordini di scuola.

L'inclusione è realizzata intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico, culturale e progettuale.

Gli obiettivi didattici individuati in base alle necessità dei soggetti, vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione di appositi Consigli di Classe.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti:

- garantisce la presenza di insegnanti di sostegno e operatori per l'autonomia a favore degli alunni con disabilità,
- monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PEI sia nei team/consigli di classe che nella commissione BES.

La scuola ha predisposto modelli di osservazione per rilevare precocemente difficoltà di apprendimento: nella scuola dell'infanzia viene attuato il progetto Galileo e nella scuola primaria il progetto Einstein.

Periodicamente vengono predisposti e aggiornati i PDP, su un modello comune d'istituto. Vengono attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri sia neoarrivati, che da tempo in Italia e sono attivati piccoli gruppi di lavoro per studenti con bisogni educativi speciali.



Il PAI è visibile sul Sito d'Istituto al seguente Link:

<https://istitutogriselli.edu.it/index.php/pai/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto Comprensivo tende alla piena valorizzazione della componente genitoriale nella sua corresponsabilità educativa, sancita ed esercitata all'interno della scuola, privilegiando occasioni di incontro in cui le famiglie degli studenti possano esprimersi e dare il proprio contributo, confrontarsi con i docenti, proporre esperienze extracurricolari e, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Si prevede il coinvolgimento dei genitori per la partecipazione alle attività scolastiche di tipo laboratoriale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in



rapporto con se stesso e con il contesto circostante, seguendone l'evoluzione in senso globale. La valutazione è sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate. La valutazione tiene conto delle specificità dei singoli (dal punto di vista socio-culturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale, è strettamente correlata al percorso educativo/didattico individuale, agli interventi educativi/didattici effettivamente svolti, serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, a evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nei mesi di dicembre/gennaio e maggio/giugno, sono previste riunioni sui casi difficili in passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria; -formazione classi con particolare attenzione ai casi DVA e disagio, al fine di un buon inserimento dell'alunno nel futuro gruppo classe e suggerimenti per la metodologia e la didattica. - incontri all'inizio di ogni anno scolastico tra gli insegnanti delle classi prime con quelli dell'ordine precedente per acquisire tutte le informazioni necessarie all'accoglienza e alla progettazione di una didattica di tipo inclusivo -una migliore organizzazione e trasparenza sulle iniziative di recupero, sulle ore che i docenti effettuano con modalità orarie e progetti allegati; -un miglior coordinamento e confronto tra docenti - sensibilizzazione dei docenti ad una maggiore personalizzazione dei percorsi Incontri di formazione e autoformazione, anche con didattica in presenza, nei quali gli insegnanti possano esprimere dubbi, perplessità, proposte e buone pratiche da condividere, anche questi in maniera trasversale tra i tre ordini di scuola.

Approfondimento

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA

Nella sezione "Inclusione" del sito Griselli sono presenti i protocolli di accoglienza elaborati dal GLI, per gli alunni stranieri e per gli alunni



BES/DSA.

E' altresì presente materiale didattico, pedagogico e normativo a supporto dell'inclusione.

Sono attive collaborazioni con ASL di zona e Associazioni del territorio per collegare scuola ed extra scuola nella vita dei soggetti con disabilità.

PROGETTO EINSTEIN

Ha l'obiettivo di individuare, fin dal primo anno della scuola primaria, gli alunni che evidenziavano probabili Disturbi Specifici dell'Apprendimento per poi seguirli e supportarli nel corso del loro percorso scolastico.

Gli istituti e gli insegnanti facenti parte del progetto, sono in grado di individuare precocemente non solo i casi a rischio DSA, ma anche di dare risposta ai bisogni di tutti i bambini che presentano difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo, per rendere "meno pesante" l'acquisizione dell'apprendimento e lo sviluppo delle loro capacità.

CYBERBULLISMO

Per contrastare le diverse forme di **cyberbullismo**, body shaming e tutte le nuove forme di dipendenza nonché per l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, la scuola organizza incontri con la Polizia Postale e incontri con esperti, come gli esperti dei Lions del progetto "Interconnettiamoci" e segue le proposte del sito "Generazioni Connesse" e del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Annualmente vengono somministrati alle alunne e agli alunni moduli



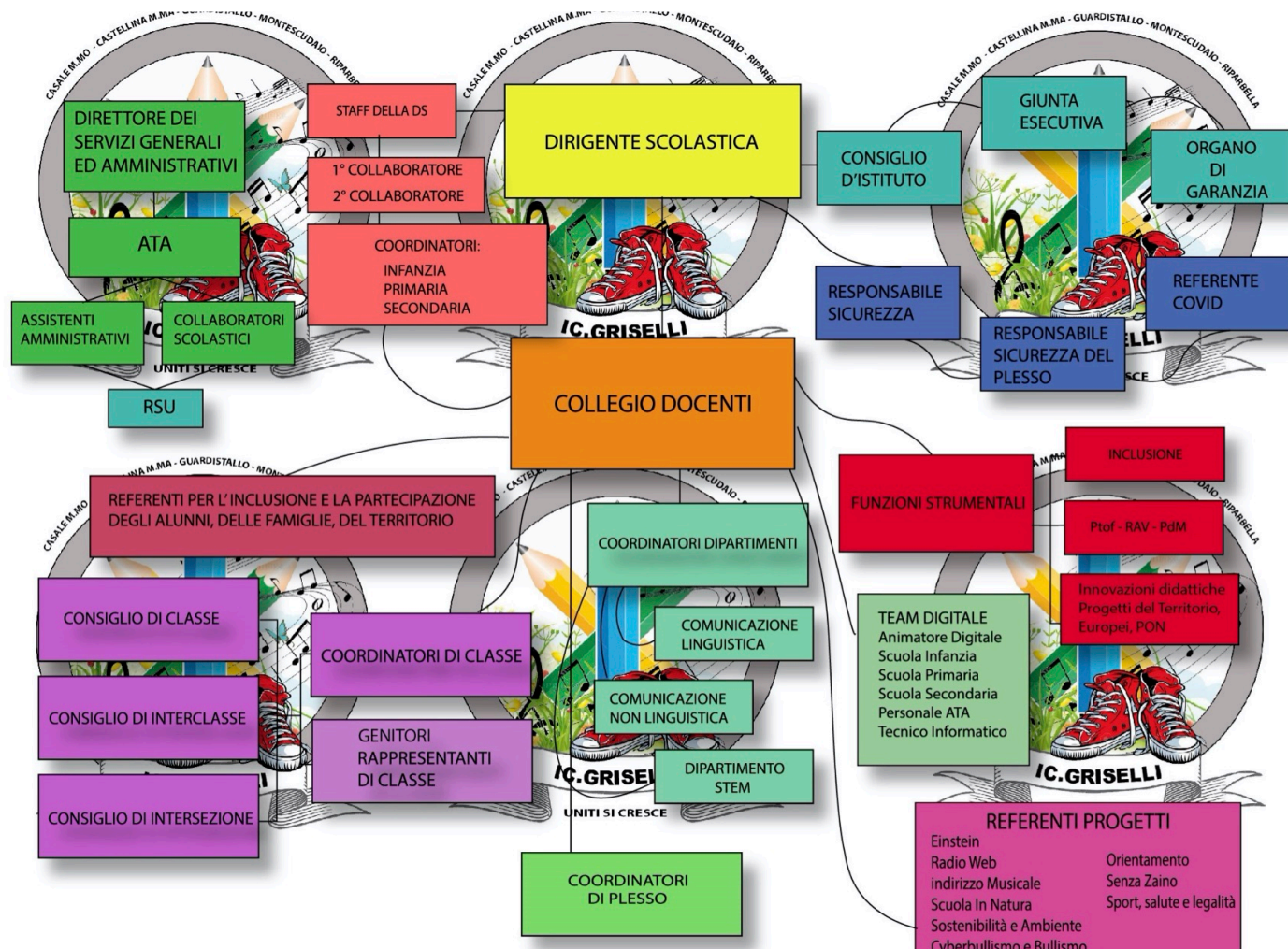
google anonimi, a partire dalla classe seconda Primaria, con relativa restituzione per la discussione in classe delle problematiche emerse.

Allegato:

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA STRANIERI E DSA.pdf



Aspetti generali



Nell'anno scolastico 2022-23, al momento dell'approvazione del Piano, risultano in servizio i seguenti docenti:

- Scuola dell'Infanzia n. 22 di cui su posti di sostegno n. 7
- Scuola Primaria n. 47 di cui su posti di sostegno n. 10
- Scuola Secondaria n. 54 di cui su posti di sostegno n. 11 e su posti di strumento musicale n. 4



L'attribuzione degli incarichi effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D. lgs. 165/01 art. 5 comma 2, è annualmente pubblicata nel sito della scuola.

Per l'anno scolastico 2022-23 è la seguente:

Per gli incarichi di Staff e a supporto del PTOF vedi Organigramma.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è confermato;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa è necessario e non presente n. 1 cattedra da utilizzare nella scuola secondaria di Castellina M.ma.

Sono attualmente proficuamente utilizzate e quindi confermate per il triennio:

- n. 1 cattedra di potenziamento per la lingua straniera (A085 -Tedesco), nella scuola secondaria
- 3 cattedre di potenziamento nella scuola primaria;
- 1 cattedra di potenziamento nella scuola dell'Infanzia;

I posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sono i seguenti:

- 1 DSGA;
- n. 4 AA in organico di diritto e n.18 ore AA in organico di fatto;
- n. 15 Collaboratori Scolastici in organico di diritto;
- n. 2,5 posti di Collaboratore Scolastico in organico di fatto;
- n. 1 Assistente Tecnico per 12 ore settimanali (in rete con altre Istituzioni Scolastiche).
- n. 1 Assistente Tecnico per il PNRR

Considerata la diffusione dei plessi nel territorio di cinque comuni, senza mezzi pubblici di collegamento, il fabbisogno di CS è superiore di almeno 3 unità a quanto attualmente previsto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il DS, di cui è delegato, svolge attività di supporto organizzativo e didattico: - Partecipa agli incontri dello Staff e in accordo con il DS: -Supporta il percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con le FS, i coordinatori d'ordine e di plesso; -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti, in collaborazione con lo Staff del Dirigente; - Coinvolge la comunità scolastica organizzando workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Gestisce, cura, organizza la comunicazione istituzionale in collaborazione con lo Staff e con i "Referenti dell'inclusione e della partecipazione degli alunni, famiglie e territorio" presenti in ogni plesso.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Staff del DS composto da: - 1 Primo e secondo Collaboratore; - 4 Collaboratori con ruolo di coordinamento, supporto e dialogo per ciascuno dei tre ordini di scuola; - 3 Funzioni Strumentali individuate in relazione agli ambiti di intervento previsti dal PTOF; - 1 Collaboratore per la comunicazione e Referente del Sito Web dell'Istituto.

9

Funzione strumentale

AREA 1 STRUMENTI STRATEGICI PTOF - PdM- RAV
- RS Partecipa agli incontri dello Staff e in accordo con il DS: •Redige/Revisiona il PTOF il RAV e la R.S. •Redige il Piano di Miglioramento ne favorisce l'attuazione; •Coordina e monitora le azioni previste dal PDM in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; •Coordina le attività di valutazione alunni -Invalsi; •Inserisce nelle varie piattaforme istituzionali i documenti richiesti; •Predispone le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento;

•Sostituisce il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi; •Monitora in itinere l'andamento delle attività realizzate; •Presenta la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti. AREA 2 STUDENTI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA ALUNNI/E PROVENIENTI DA ALTRI PAESI • Partecipa agli incontri dello Staff e in accordo con il DS: •Favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, stranieri, con BES e DSA; •Raccoglie, controlla e aggiorna i dati e le documentazioni; •Collabora con l'Assistente Amministrativo della

3



Segreteria Didattica per la raccolta, la custodia e l'aggiornamento della documentazione relativi agli studenti con disabilità, DSA, BES e agli studenti di cittadinanza non italiana e/o di recente immigrazione durante tutto l'anno scolastico e per l'elaborazione dei dati emersi dai monitoraggi; •Convoca il GLL; •Appronta il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) da sottoporre al GLL; •Analizza i bisogni formativi dei docenti e organizza percorsi di formazione specifica sul tema dell'inclusione; •Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offre supporto ai consigli di classe per la progettazione dei PEI e degli eventuali PDP per studenti di cittadinanza non italiana e/o di recente immigrazione; •Offre supporto alle famiglie degli studenti con disabilità, DSA, BES e degli studenti di cittadinanza non italiana e/o di recente immigrazione; •Partecipa ai GLO e in caso di assenza rappresenta il DS; •Fornisce al collegio dei docenti informazioni e aggiornamenti circa le normative vigenti e gli esiti dei monitoraggi; •Predispone le comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento; •Monitora e relaziona in itinere dell'andamento delle attività realizzate; •Presenta rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. AREA 3 DOCENTI INNOVAZIONI DIDATTICHE E PROGETTI DEL TERRITORIO, EUROPEI, PON Partecipa agli incontri dello Staff e in accordo con il DS •Coordina, in accordo con il DS, le innovazioni didattiche in essere nell'istituto, confrontandosi con i Referenti di Progetto, i Coordinatori d'Ordine e di plesso; •Propone, produce e



raccoglie i materiali didattici finalizzati alla realizzazione di progetti per l'accesso a fondi nazionali, regionali ed europei; •Cura la rete informativa dei docenti e supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nei progetti di multimedialità; •Rileva le esigenze formative del personale, organizza e coordina i corsi di formazione; •Informa sulle iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti; •Controlla la ricaduta delle iniziative di formazione sulla qualità del servizio; •Tiene i contatti con gli enti di formazione; •Predispone, cura, conserva e dissemina i materiali di formazione; •Sostituisce il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi; •Predispone le comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento; •Monitora e relaziona in itinere l'andamento delle attività realizzate; -Presenta la rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Capodipartimento

1-comunicazione linguistica: o italiano o lingue straniere religione /storia/geografia 2- comunicazione non linguistica: o educazione fisica o arte immagine o musica 3-stem: o matematica o scienze o tecnologia •Predispone, con il DS e la FS al PdM, il Piano delle Attività e le aree di lavoro; •Convoca, in accordo con il Dirigente Scolastico, i docenti afferenti al Dipartimento di sua competenza e predispone l'odg, redige il report; •Organizza i documenti/materiali necessari allo svolgimento delle sedute; •Coordina il Dipartimenti e le sue sottocommissioni/gruppi di lavoro; •Raccoglie e

3



documenta le attività svolte, sintetizzandole in un unico documento da pubblicare; •Monitora e relaziona in itinere l'andamento delle attività realizzate; •Presenta la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti.

Responsabile di plesso	<p>Per ciascun plesso è individuato un Coordinatore con compiti di GESTIONE quotidiana delle attività organizzative e della sicurezza, in stretto collegamento con il DS, lo Staff e le Amministrazioni Comunali; Rileva la qualità dei servizi e propone miglioramenti; Formula l'orario e lo invia in Segreteria con i dettagli dei docenti/materie e ne fornisce copia ai docenti; Redige su CALENDAR il Piano delle Attività in collaborazione con il Referente all'inclusione e alla partecipazione; Invia alla Segreteria eventuali richieste di nuovo acquisto o riparazione; All'inizio di ogni anno scolastico predispone gli acquisti sulla base del budget assegnato; Trasmette le comunicazioni di uscita alla Dirigenza e/o Segreteria; Scarica la posta quotidianamente e la inoltra agli interessati in oggetto, la stampa quando necessario; Compila le comunicazioni; Raccoglie tutta la documentazione in appositi registri, la tiene aggiornata; Collabora con il RSPP per la stesura e revisione dei piani di valutazione di rischio e di emergenza; Organizza, due volte l'anno, le prove di evacuazione dell'edificio; Comunica tempestivamente, alla DS e al Comune, qualunque situazione di rischio; Si assicura che l'insegnante presente all'infortunio abbia compilato e inviato alla segreteria nei tempi stabiliti la pratica di infortunio e ne custodisce</p>	10
------------------------	--	----



copia in archivio; In caso di assenza dei docenti, rimodula l'orario che appende in bacheca delle comunicazioni; Documenta le variazioni su apposito registro, documenta il recupero delle ore; Comunica alla Segreteria, entro i tempi fissati le informazioni richieste; Convoca le riunioni compreso quella per le elezioni degli organi collegiali di plesso; Verbalizza le riunioni; Si occupa delle richieste e delle documentazioni delle gite; Verifica che la documentazione necessaria per le riunioni sia aggiornata e a disposizione degli interessati.

Animatore digitale

Affianca il DS, il DSGA; Partecipa agli incontri dello Staff e in accordo con il DS: -Insieme al Team Digitale supporta e accompagna il percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con le FS, i coordinatori d'ordine e di plesso; -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti, in collaborazione con lo Staff del Dirigente; - Coinvolge la comunità scolastica organizzando workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Gestisce, cura, organizza la comunicazione istituzionale in collaborazione con lo Staff e con i "Referenti dell'inclusione e della partecipazione degli alunni, famiglie e territorio" presenti in ogni plesso. 1



Team digitale	Composto da: 1 Animatore Digitale; 3 Docenti (uno per ogni ordine di scuola); 2 ATA ; 1 Tecnico informatico Supporta e accompagna l'Innovazione didattica nell'Istituto in riferimento alle azioni previste dal PNSD.	8
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria, fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e altri esperti , per organizzare le attività motorie.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatori Didattici	Cura e gestisce l'Accoglienza e la partecipazione dei genitori •Cura i rapporti con i genitori degli alunni in qualità di primo interlocutore nei loro confronti •Accoglie le richieste relative alle varie problematiche inerenti le attività didattiche e ne individua le azioni conseguenti in collaborazione con Ds e Docenti •Prepara insieme al coordinatore di Plesso il "Piano di Accoglienza" che illustra e consegna illustra ai genitori delle classi prime, durante l'assemblea della iscrizioni; •Coordina i docenti nella progettazione e realizzazione della "Presentazione della scuola" per l'assemblea delle iscrizioni. 2. I Ragazzi Cura e	10



gestisce l'accoglienza e la partecipazione degli alunni •Cura le procedure per le elezioni del C.R.A. e per lo svolgersi delle Assemblee di classe •Redige il planning per le elezioni e per le assemblee di classe •Coordina il C.R.A. (Consiglio Rappresentante Alunni) •Definisce gli ordini del giorno del C.R.A. •Cura i verbali delle riunioni Cura le procedure per le elezioni del C.C.R. (Consiglio Comunale Ragazzi) e per lo svolgersi delle Assemblee di classe •Coordina il C.C.R. Coordina le attività di educazione civica Diffonde la cultura dell'inclusione •Coordina i docenti per l'elaborazione dei piani dell'Accoglienza •Partecipa alle riunioni del GLI •Comunica ai docenti nuovi arrivati delle singole problematiche degli alunni •Tiene aggiornato l'elenco degli alunni disabili, DSA, con BES, stranieri presenti nel plesso •Raccoglie e tiene aggiornato l'elenco dei PDP stimolando i docenti a rispettare la scadenza con le famiglie •Controlla che gli alunni fruiscano degli strumenti compensativi presenti nel plesso 3.Il territorio Collabora con i Coordinatori di plesso all'organizzazione e alla gestione delle relazioni con gli stakeholders •Cura i contatti, coordina eventi, uscite, manifestazioni e concorsi proposti dalle associazioni presenti sul territorio e la relativa comunicazione istituzionale.

Referente Senza Zaino

-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il

1



	<p>raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	
Referente Einstein	<p>-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	1
Referente Continuità e Orientamento	<p>Supporta il Dirigente nell'attuazione dei diversi progetti; promuove i progetti afferenti all'area specifica; coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; raccoglie e documenta le attività specifiche afferenti all'area orientamento/continuità nei vari plessi.</p>	1
Referente Scuola InNatura	<p>-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	1
Referente Sostenibilità e Ambiente	<p>-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei</p>	2



	<p>Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	
Referente Twinning e Erasmus	<p>-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	3
Referente Radio Web	<p>-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.</p>	1
Referente problematiche Covid	<p>-Si interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. - Comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es.</p>	2



40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. - Agevola le attività di contact tracing del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, in presenza di casi confermati COVID-19 fornendo l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; elementi per la ricostruzione dei contatti stretti; -Informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto; -Verifica il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19; vigila sulla corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici; -Controlla la verifica anche a campione del green pass da parte degli incaricati dal DS e la compilazione del registro giornaliero degli ingressi dei visitatori esterni, compresi i genitori/tutori; -Si adopera costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste dal protocollo di sicurezza ai sensi della normativa vigente e del DVR e segnala eventuali modifiche necessarie e migliorative dei Protocolli di sicurezza adottati dalla scuola; -Informa il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.



Referente Sport, Salute e
Legalità

In tutti gli ordini di scuola fondamentale è il referente per l'attività motoria e sportiva, i cui principali compiti sono: Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali;-Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione dei diversi progetti di area ai quali il Collegio dei Docenti aderirà; -Promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, i progetti afferenti all'area specifica; -Coordina gli stakeholder e organizza le attività necessarie alla progettualità; -Monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi.

2

Referente Indirizzo
Musicale

-Coordina i docenti di educazione musicale e di strumento e funge da interfaccia tra questi e il Dirigente Scolastico; Promuove le attività musicali in tutti gli ordini di scuola; -Promuove, in accordo con il Dirigente e i Colleghi di educazione musicale e strumento, la partecipazione a rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne, provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne; -Organizza l'orario interno dei docenti di strumento e degli alunni dell'indirizzo musicale, in collaborazione con i colleghi; -Organizza i test attitudinali per le assegnazioni degli strumenti agli alunni delle

1



	classi prime.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>-Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, dei Servizi minorili, delle associazioni e dei centri del territorio; -Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio relative al contrasto del bullismo e cyberbullismo.) -monitora e relaziona le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi -interviene in caso di atti di bullismo e/o cyberbullismo attivando le procedure previste dalla normativa (legge 71/2017) -raccoglie e documenta le attività specifiche dell'area di competenza svolte nei vari plessi</p>	1
Coordinatore d'Ordine	<p>Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale;</p> <ul style="list-style-type: none">•Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di classe/interclasse e presiede il Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;•Supervisiona la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali;•Cura l'accoglienza dei docenti e favorisce lo scambio di "Buone pratiche didattiche"•Monitora la realizzazione dei progetti di accoglienza e per il miglioramento del segmento di scuola di riferimento;•Cura i rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico;•Collabora con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;• Si Coordina con i Coordinatori di plesso e con i Referenti per la partecipazione e l'inclusione di	3



plesso del proprio ordine; •Organizza l'archivio delle documentazioni prodotte dai consigli di classe/interclasse: progetti/concorsi, ecc;
•Monitora, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, i lavori dei Dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro del proprio ordine di scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto all'attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A085 - TEDESCO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC.	Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DI I GRADO IN LING.
TEDESCA

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili; svolge funzioni di coordinamento e procedure di atti connessi alla gestione di bilancio, economica e fiscale; predispone e gestisce programma annuale-conto consuntivo; atti contabili per Contrattazione d'Istituto; gestione amministrativo-contabile PON

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica smistamento posta corrispondenza con l'esterno richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo archiviazione atti Circolari e Comunicazioni esterne

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI: R.E. Libri di testo, buono libri (EELL) iscrizioni trasferimento alunni esami rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni diplomi pagelle richiesta registri per i vari ordini di Scuola assicurazione, infortuni alunni assenze alunni pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) convocazioni organi collegiali gite scolastiche pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni Compilazione Buoni d'ordine

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche per il personale docenti Infanzia e ATA - personale Primaria e

Stipula contratti di assunzione nel SIMPI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie



Secondaria

personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti tenuta registro firme presenza personale ATA. Collabora con la Sig.ra Ramirez per la gestione del software "Inventario" Protocollo riservato. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici. Assicurazione, infortuni dipendenti Individuazione supplenti per personale docente e ATA assente. archiviazione atti. Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. Inoltro visite Fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO PER LA COMUNITA' EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: RETE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ALTA VAL DI CECINA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE GIPS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • FAD



Formazione di Scuola/Rete ASL 6

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL 6

Titolo attività di formazione: **SENZA ZAINO**

Si tratta di 20 ore totali, rivolte a docenti di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che prevedono webinar, formazione a distanza, tutoraggio e che vedranno coinvolti il Gruppo Fondatore e il Gruppo Formatori dei Formatori nel format messo a punto, con il coinvolgimento di referenti Senza Zaino, di Dirigenti e della comunità professionale di ogni scuola. Sarà allestita una classe virtuale nella quale poter interagire attraverso un forum e trovare i riferimenti ai materiali messi a disposizione. La classe virtuale rimarrà a disposizione durante tutto il corso dell'anno per facilitare lo scambio di informazioni e l'orientamento nell'insieme dei contenuti e documenti. Le sessioni di formazione avranno un assetto esperienziale secondo il metodo ROA (Riflessione, Offerta, Applicazione). Questa proposta di Onboarding non sostituisce ciò che, in merito, già organizzano le singole scuole, ma vuole rappresentare un'occasione di raccordo con la più ampia comunità professionale della Rete Senza Zaino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• FAD
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ESPERIENZE A CONFRONTO PER MIGLIORARE LA SCUOLA

Seminario sulle prospettive del PNRR per una scuola migliore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete USR Toscana

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Toscana



Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

Formazione finalizzate alla progettazione e a dare valore allo spazio esterno come contesto di benessere e di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• FAD
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LEGGERE: FORTE!

I percorsi formativi sono realizzati con la direzione scientifica dell'Università degli studi di Perugia e la direzione organizzativa delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e sono riconosciuti nell'ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR e dell'Accordo di collaborazione relativo al progetto. Sono previste due tipologie formative: una formazione di base per coloro che aderiscono per la prima volta alla politica educativa e una formazione a catalogo che offre incontri di approfondimento su tematiche specifiche per l'attuazione della pratica in sezione/classe con i bambini e i ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- FAD

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PROGETTO EINSTEIN

Importante percorso di ricerca-azione che coinvolge alunni e docenti delle scuole primarie. In questi ultimi anni le difficoltà di apprendimento ed in particolare i DSA (legge 170/2010) e i BES (C.M n°8 6 marzo 2013) hanno richiamato fortemente l'attenzione del mondo scolastico sulle problematiche relative alla personalizzazione e alla differenziazione dell'insegnamento. Questo convegno intende presentare le esperienze di buone prassi che da anni vengono attuate nelle nostre scuole per dimostrare come sia possibile creare un ambiente di apprendimento in cui ognuno possa trovare il proprio successo formativo. La progettazione attuata negli Istituti della rete Einstein ha permesso di mettere a punto un protocollo di monitoraggio per i primi tre anni della scuola primaria, finalizzato all'individuazione precoce delle situazioni di rischio sia per l'ambito linguistico che per quello matematico. Attraverso, poi, laboratori formativi rivolti ai docenti, sono stati progettati interventi personalizzati sulle criticità individuate dallo screening e pensati e costruiti strumenti per facilitare l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola primaria delle classi prima, seconda e terza

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CAFFE' DIGITALI

Disseminazione delle competenze: book creator, kaoot, radioweb, excel, canva, editor video, X mind, app di Google. Possibilità di conoscere i fondamentali del coding applicati alla robotica, utilizzare software di coding specifici per utilizzare un determinato hardware, integrare la robotica con altri strumenti come stampanti in 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGGE 81/2008

Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

I docenti neoassunti in ruolo devono il seguire il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, introdotto dal DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• FAD

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY E SECURITY

Formazione volta alla tutela della privacy e alla sicurezza on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• FAD
--------------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO RLS

Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	1 docente
-------------	-----------

Modalità di lavoro	• FAD
--------------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CLASSE VIVA

Formazione volta all'utilizzo e la fruizione del nuovo Registro Elettronico di Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI

Formazione propedeutica allo svolgimento dei moduli proposti dalla ASL 6 inerenti ai progetti afferenti alla tematica "Il mondo e gli altri animali"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• FAD
--------------------	--

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE



EDUCATIVA

Formazione volta a sviluppare una valutazione formativa e non sommativa; superamento del voto numerico e valutazione descrittivo/narrativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HOP (Cern)

Attività di formazione finalizzata alla elaborazione di laboratori di fisica per i ragazzi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

CERN e Fondazione Agnelli

Titolo attività di formazione: PITAGORA

Attività di Formazione di Matematica Scienza e Musica: il primo tentativo di scala musicale lo si deve al filosofo-matematico Pitagora. Utilizzando un monocordo e le proprietà delle frazioni (essendo, inoltre, che la sua dottrina prevedeva il numero come "essenza di tutte le cose") costruì la prima scala musicale "teorizzata". Essa è però puramente "formale" perché sebbene sia "quadrata" dal punto di vista numerico dei rapporti tra le varie note che la compongono, all'orecchio risulta essere alquanto sgradevole. In effetti, il problema dell'accordatura è così "di base" che sovente non viene neanche rilevato. Eppure le singole note, che troviamo sulla tastiera di un pianoforte così come su quella di un flauto, costituiscono l'alfabeto con cui costruire una qualunque composizione musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

USR Toscana

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AZIONE PNRR-MISSIONE 4, SCUOLA FUTURA - STEM e MULTILINGUISMO

Attività di formazione finalizzata alla realizzazione dei Laboratori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO

Due moduli formativi di 25 ore ciascuno: 1. Didattica orientativa 2. Realizzazione di moduli orientativi e portfolio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- FAD

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SOFTWARE ANASTASIS GECO - ePICO

Formazione volta all'uso dei software compensativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Destinatari I docenti di sostegno e curricolari interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CANTO CORALE

Corso di sostegno e diffusione della pratica corale per gli insegnanti delle scuole del 1° Ciclo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

USR Toscana

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR PER NEOASSUNTI

attività formativa rivolta ai docenti nominati tutor dei docenti neoassunti in ruolo. Il percorso ha una durata di 25 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.



Modalità di lavoro

- INDIRE



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	ATA
-------------	-----

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY E CYBER-SECURITY



Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sulla privacy
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL 6

LEGGE 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

BLSD

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola